

CON QUALCHE PROSPETTIVA ANCHE DI RINVIO NELLA UE

I consorzi BER e il "tappo zolfo"

Le valutazioni emerse dalla giornata di studio dell'ESC - I tempi per eventuali modifiche delle regole

Ricetta O'Reilly per i porti UE secondo Espo

DUBLINO - Il mondo si muove velocemente e le Autorità Portuali non possono più essere soltanto delle buone governanti di casa. Il presidente di Espo, Eamonn O'Reilly, lo ha detto di recente, senza girarci troppo su. Ripor-
(segue a pagina 10)

ROTTERDAM - Nella recente Giornata marittima dell'ESC si è discusso della valutazione in corso del regolamento UE di esenzione per categoria dei consorzi (BER) e del nuovo tetto di zolfo dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO).

L'attuale BER, come noto, scade il 25 aprile 2020. Itai Rabinovici, un funzionario della Commissione europea, ha affermato che la sua divisione in materia di concorrenza fornirebbe al collegio dei commissari l'analisi più completa e imparziale dell'attuale situazione marittima stabilendo anche le
(segue a pagina 10)

CON SIGNIFICATIVE POSSIBILITÀ DI SVILUPPO SUL PIANO OPERATIVO

Gioia Tauro, accordo sottoscritto tra Contship Italia e Itaterminaux

Il contratto preliminare, le cui condizioni rimangono confidenziali, è soggetto ad approvazione da parte delle autorità di regolazione

"Caso Livorno" in punta di piedi

LIVORNO - In punta di piedi, per tutta la settimana. È così che commissione consultiva, partenariato e giovedì mattina il primo comitato portuale operativo della gestione commissariale, hanno affrontato i vari temi più urgenti del "sistema". Perché l'ammiraglio Verna si è definito all'insediamento uomo delle decisioni e non dei rinvii: ma con l'attesa del tribunale del Riesame - previsto per ieri, venerdì - sulla sospensione di Corsini e Provinciali, nessuno ha voluto, correttamente, mettere i piedi nel piatto. E bisognerebbe riconoscere che lavorare così costa un'infinità di impegno di più.

Non avendo la sfera di cristallo, e avendo dovuto mandare in
Antonio Fulvi
(segue a pagina 8)

MILANO - Contship Italia S.p.A. e Itaterminaux S.à.r.l., azienda interamente controllata da Terminal Investment Ltd (TiL) hanno sottoscritto un accordo preliminare per la vendita del 50% delle azioni detenute da Contship Italia S.p.A. in CSM Italia Gate S.p.A., la società che detiene il 100% di MCT - Medcenter Container Terminal S.p.A.

MCT è concessionaria delle attività presso il terminal container nel porto di Gioia Tauro.

TiL, che già deteneva il restante 50% di CSM Italia Gate S.p.A., al termine dell'operazione di vendita
(segue a pagina 10)

DALLA 53ª EDIZIONE DEL SALONE INTERNAZIONALE DI VERONAFIERE

Vinitaly 2019: "nunc est bibendum"

Sempre più importante anche a livello di export la produzione italiana - Alla rassegna trentacinque nazioni e oltre diciassette mila etichette - Le iniziative



VERONA - Premessa: perdonateci il titolo, citazione dall'ode 37 del poeta latino Orazio, che è un inno al bere facendo festa (... "pede libero pulsanda tellus"). Siamo dunque in atmosfera a Vinitaly no limits: la 53ª edizione del Salone Internazionale dei Vini e dei Distillati che apre domani domenica a Veronafiere, è sold out dallo scorso novembre nonostante l'aumento della superficie netta disponibile. Tra le novità, il nuovo salone Vinitaly Design e l'Organic Hall. Eco dunque a un'altra edizione in crescita per Vinitaly (www.vinitaly.com), che dopo un anno e quaranta eventi promozionali e di formazione in Italia e all'estero, si prepara ad aprire con numeri in aumento. L'area netta disponibile raggiunge i 100mila metri quadrati netti, mentre sono oltre 130 i nuovi espositori diretti, a
(segue a pagina 10)

Così l'Italia fa sistema in Cina

VERONA - C'è comunque un'Italia del vino che fa realmente sistema. Ed è in Cina, dove è appena conclusa la sesta edizione di Vinitaly China Chengdu. Ad organizzarla, Veronafiere con il supporto del Consolato italiano di Chongqing e dell'Agenzia Ice di Pechino, in occasione dell'International Wine and Spirit Show di Chengdu, storica fiera semestrale sul settore vitivinicolo (17-23 marzo). A fianco di Vinitaly anche l'Ambasciata italiana guidata da Ettore Sequi. Le importazioni complessive di vino in Cina sono cresciute in modo esponenziale nell'ultimo decennio e oggi valgono 2,4 miliardi di euro, in rimonta rispetto a piazzate storiche mondiali come la Germania (a quota 2,6 miliardi). Le etichette italiane nel paese del Dragone (al quinto posto per export totale) rie-
(segue a pagina 10)

PER IL PROGETTO "HUB PORTUALE DI RAVENNA"

BEI vara il maxi-mutuo

Firmato il contratto per 120 milioni di euro che fa partire uno storico potenziamento



Nella foto: Il presidente dell'AdSP Daniele Rossi alla firma del maxi mutuo.

RAVENNA - È stato sottoscritto lunedì scorso tra Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale e Banca Europea degli
(segue a pagina 10)

ALL'INTERNO

Pianificazione strategica con gli stakeholders.	a pag. 4
Dighe in calcestruzzo ecosostenibile ottenuto dalla posidonia spiaggiata.	a pag. 4
Dal Gruppo Grimaldi Lines catalogo Tour Operator.	a pag. 4
La low sulphur cap e i Giovani Armatori.	a pag. 4
La raccolta dei rifiuti sul Po per combattere il "marine litter".	a pag. 5
A Trieste il convegno sul porto del futuro.	a pag. 5
In Sicilia con la barca: Marina di Ragusa si offre.	a pag. 8
L'Italia tra le più "ecologiche" nel parco della termoelettrica.	a pag. 8
Porto Antico "Summer" il debutto on line.	a pag. 8
Servizio ferroviario: arriva il gestore unico.	a pag. 8
I porti di Messina e Milazzo a Miami con gli altri siciliani.	a pag. 9
L'UE ha approvato il progetto "I RAIL".	a pag. 9
Raccordo ferroviario per il traffico di cellulosa.	a pag. 9
Confindustria Livorno: primo Mini master 4.0.	a pag. 9
Con Turkish Airlines da Pisa su Istanbul.	a pag. 11
Adeguamenti tecnico-funzionali dell'area traghetti a Civitavecchia.	a pag. 11

Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.



ASSIMAR SRL
http://www.assimar.com

Consulenze e coperture assicurative a 360°
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64
info@assimar.com



Sedriport su insabbiamento dei porti

LIVORNO - Mercoledì prossimo 10 aprile si terrà nella sede della suggestiva Fortezza Vecchia labronica l'incontro, già preannunciato, sul progetto Sedriport dell'Interreg Italia-Francia che si occupa degli interventi contro
(segue a pagina 10)

Fondazione Laviosa industria e ambiente concorso fotografia

LIVORNO - Il Comune di Livorno e Fondazione Carlo Laviosa lanciano la seconda edizione del concorso fotografico "Fotografia e mondo del Lavoro" sul tema "Come l'industria interagisce con il paesaggio e la vita sociale". Il
(segue a pagina 10)

Con Marevivo il ministro Costa lunedì a Capri

ROMA - Lunedì prossimo 8 aprile l'associazione ambientalista Marevivo celebra a Capri, alla Certosa di San Giacomo, i dieci anni del progetto Delfini Guardiani con la partecipazione di volontari, associazioni e sostenitori.
(segue a pagina 10)

Ormeggianti nuovo vertice all'isola d'Elba

PORTOFERRAIO - Avvicendamento al timone del Gruppo ormeggianti e barcaoli dell'Isola d'Elba. Presso la Capitaneria di porto di Portoferraio sono state ufficializzate, attraverso la consegna del decreto di nomina, le nuove
(segue a pagina 10)

Autostrade del mare e sviluppi

CARRARA - Le autostrade del mare, ovvero questa alternativa al trasporto cargo su strada e su ferro; che a una quindicina d'anni dal famoso "duel" - si sfidavano a chi arrivava prima e con meno stress in Sicilia da Livorno un
(segue a pagina 10)

Tutto pronto per il Versilia Rendez-Vous

MILANO - Il mondo della nautica si ritrova dunque a Viareggio, come già abbiamo scritto nei giorni scorsi, dal 9 al 12 maggio per il tradizionale appuntamento primaverile con il Versilia Yachting Rendez-vous: il Salone internazionale dedicato all'alto di gamma, giunto alla
(segue a pagina 8)

Fedepiloti in assemblea nazionale

ROMA - Il futuro della categoria, nel contesto della cosiddetta "blu economy" e delle evoluzioni strutturali e tecnologiche previste ed attese, con uno sguardo al passato per non perdere di vista i valori e la tradizione di una professione del mare tra le più delicate, quella del
(segue a pagina 8)

THE SMALL SCALE LNG USE
EURO-MEDITERRANEAN CONFERENCE & EXPO

NAPLES
Palazzo dei Congressi
Mostra d'Oltremare
15-16 May 2019

Organised by
mirumir
fiere & congressi

In collaboration with
WORLD
ENERGY
COUNCIL
ITALIA

UNIPORT
LIVORNO

Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno - Tel. 0586 442423-442424

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.																
LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it																
MEDITERRANEAN					SHIPPING COMPANY			GINEVRA								
SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO																
PER					NAVE		VOY DA									
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it							LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY.					1	MAERSK KOWLOON	915W	17-4	11-4	14-4	19-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
Accettazione Reefer in "Cold Treatment"						MSC VITTORIA	ME916W	24-4	18-4	21-4	26-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MAERSK SHEERNESS	917W	1-5	25-4	28-4	3-5	3	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it								SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Nord Europa (Rotterdam).					2	MSC MARIA ELENA	IP913R		Vedi	15-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						CSAV TYNDALL	1914RW		Serv.	22-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC TOMOKO	IP915R		5	29-4	5	3	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it							LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Tampa, Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport) Haiti: Port au Prince. Dominica: Roseau. Grenada: Saint George's. St. Marteen: Philipsburgh. St. Kitts: Basseterre. Nevis: Charlestown. Anguilla: Road Bay. Montserrat: Plymouth. Puerto Rico: San Juan. Rep. Dom.: Rio Haina, Caucedo. Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) St. Vincent (Kingstown), Castries (St. Lucia). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>					3	SEALAND WASHINGTON	915W		15-4	10-4	12-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC JUDITH	MF916W		22-4	17-4	19-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC LUCY	MF917W		29-4	24-4	26-4	3	18	18	18	18
						MSC CHARLESTON	MF918W		6-5	1-5	3-5					
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it																
MESSICO Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P. Everglades). CANADA da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>																
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it					4			LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosecuzioni interne). ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal) : Trinidad: <i>Port of Spain</i> . Repubblica Domenicana: Rio Haina. Cuba: <i>Mariel</i> (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: <i>Georgetown</i> . Surimane: <i>Paramaribo</i> . Barbados: <i>Bridgetown</i> . <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>						MSC MAXINE	MC915A		16-4	12-4		14-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC ATHOS	MC916A		23-4	19-4		21-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC AJACCIO	MC917A		30-4	26-4		28-4	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it																
CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne). MESSICO WEST COAST : Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>																
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it					5			GIT	SP	GE	NA		VE	RA	AN	TS
NORD EUROPA - Inghilterra: <i>Felixstowe</i> . Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: <i>Bilbao</i> , <i>Vigo</i> (e prosecuzioni interne).						MSC ANTIGUA	NL915R		28-4		27-4		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC ROMANE	NL916R		5-5		4-5		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						CONTI COURAGE	NL917R		12-5		11-5		18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it					6			GIT	LI	GE						
CANADA - Montreal - Servizio diretto - (e prosecuzioni interne).						MSC ANS	CX916A		16-4	19-4	20-4					
						MSC SARISKA	CX917A		23-4	26-4	27-4					
						MSC BRIANNA	CX918A		30-4	3-5	4-5					
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it					7			SP	GE	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosecuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera. INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Chennai (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (PICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.						MSC CLAUDIA	YZ915R				10-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC BARI	FJ915E	18-4		20-4		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC CLORINDA	FD915E		19-4			3	18	18	18	18
						MSC CLAUDIA	YZ916R				17-4					
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it					8			LI	GIT	GE	NA	PA	VE	RA	AN	TS
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.						MSC AGADIR	MM915A	15-4	17-4	14-4			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC ADELAIDE	MM916A	22-4	24-4	21-4			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC CLAUDIA	YZ915R				10-4		18	18	18	18
						MSC CLAUDIA	YZ916R				17-4					
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it					9			CIVIT.	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	TS
CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne). PERÙ - Callao, Paita. ECUADOR - Guayaquil. COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena. VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne). COSTARICA - Moin, Puerto Caldera. GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal. HONDURAS - Puerto Cortes. PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne). EL SALVADOR - Acajutla. NICARAGUA - Corinto.						MSC MAXINE	MC915A	14-4	16-4	12-4			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
						MSC ATHOS	MC916A	21-4	23-4	19-4			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
						MSC AJACCIO	MC917A	28-4	30-4	26-4			18	18	18	18

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it



GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER		NAVE		VOY		DA																					
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				LI		SP		GE		NA		GIT		AN		CIVIT.		VE		RA		TS					
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.				10		E.R. FRANCE		MW915A		14-4		Vedi		16-4		Vedi		12-4		Vedi		Vedi		Vedi			
						MSC SHAULA		MW916A		21-4		Serv.		23-4		Serv.		19-4		Serv.		Serv.		Serv.		Serv.	
						MSC SAMANTHA		MW917A		28-4		9		30-4		3		26-4		18		11		18		18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				CIVIT.		SP		GIT		AN																	
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.				11		MSC MAXINE		MC915A		14-4		16-4		12-4				14-4		Vedi		Vedi		Vedi			
						MSC ATHOS		MC916A		21-4		23-4		19-4				21-4		Serv.		Serv.		Serv.			
						MSC AJACCIO		MC917A		28-4		30-4		26-4				28-4		18		18		18			
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				SP		GT		GE		NA		AN		CIVIT.		VE		RA		TS							
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"				12		E.R. VANCOUVER		MA915A		17-4		19-4				Vedi		Vedi		Vedi		Vedi					
						MSC LAURA		MA916A		24-4		26-4				Serv.		Serv. 3		Serv.		Serv.		Serv.			
						MSC DYMHPNA		MA917A		1-5		3-5				18		(via SP)		18		18		18			
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				SP		GT		GE		NA		AN		CIVIT.		VE		RA		TS							
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"				12 BIS		MSC CLAUDIA		YZ916R				17-4															
						MSC CLAUDIA		YZ917R				24-4															
						MSC CLAUDIA		YZ918R				1-5															
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it				SP		NA		GT		GE		VE		RA		AN		TS									
GOLFO PERSICO - Dubai, destinazioni via Dubai, Abudhabi, Sharjah, Ajman, Uhm Al Quwain, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezuzioni interne). IRAQ - Umm Qasr. ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepass, Busan, Xiamen, Qingdao (via Kac), Nansha, Tianjinxingang, Dalian. JAPAN - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.				13		MSC ROSA M		FJ914E		11-4		Vedi		13-4		Vedi		Vedi		Vedi		Vedi					
						MSC BARI		FJ915E		18-4		Serv.		20-4		Serv.		Serv.		Serv.		Serv.		Serv.			
						MSC GENOVA		FJ916E		25-4		16		27-4		15		18		18		18		18			
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it				SP		NA		GT		GE		VE		RA		AN		TS									
MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya.				13 BIS		MSC VALERIA		FD914E		10-4		Vedi		8-4		12-4		Vedi		Vedi		Vedi					
						MSC CLORINDA		FD915E		17-4		Serv.		15-4		19-4		Serv.		Serv.		Serv.		Serv.			
						MSC PALOMA		FD916E		24-4		16		22-4		26-4		18		18		18		18			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI		SP		GE		NA		PA		CIVIT.		ADRIATICO											
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaja, Annaba.				14		TOKATA		YA916A		18-4		Vedi				Vedi											
						JSP BORA		YA917A		25-4		Serv.				Serv.		Serv.									
						TOKATA		YA918A		2-5		2		3		18											
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				SP		GE		NA		PA		CIVIT.		ADRIATICO													
MAROCCO - Casablanca.				15		T.B.N. 19		YM916A		20-4		Vedi				Vedi		Vedi									
						T.B.N. 18		YM917A		27-4		Serv.				Serv.		Serv.									
						T.B.N. 19		YM918A		4-5		1		3		18											
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI		SP		GE		GIT		NA		VE		RA		AN		TS							
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..				16				Vedi		Vedi				Vedi													
						Serv.		Serv.				Serv.															
						12		7 e 8		12bis																	
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI		SP		GE		NA		PA		CIVIT.		ADRIATICO											
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.				17		E.R. FRANCE		MW915A		14-4		Vedi		16-4		Vedi											
						MSC SHAULA		MW916A		21-4		Serv.		23-4		Serv.											
						MSC SAMANTHA		MW917A		28-4		9		30-4		1											

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE VOY DA												
	BA VE RA AN PZL TS GIT CAT									CARICO DIRETTO PER:			
	MSC MIA SUMMER AE914A		9-4	8-4		6-4					HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	MSC MARYLENA AE915A		16-4	15-4		13-4							
	MSC MIA SUMMER AE916A		23-4	22-4		20-4							
	MSC LARA AC914A						6-4					PIRAEUS, ALIAGA, EVYAP, GEMLIK, TEKIRGAD, NOVOROSIYSK, CONSTANZA, GEBZE, ISTANBUL (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC SENA AC915A						13-4						
	MSC NILGUN AC916A						20-4						
	MSC RHIANNON AA915A		14-4	13-4	19-4	16-4					PIREO, LIMASSOL, BEIRUT, ISKENDERUN, MERSIN, ALEXANDRIA (AICT) (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	MSC MASHA 3 AA916A		21-4	20-4	26-4	23-4							
	T.B.N. AA917A		14-4	13-4	19-4	16-4							
	MSC ANAHITA AB915A		8-4	10-4	11-4	13-4	15-4					ALEXANDRIA (AICT), PORT SAID, WEST, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC TASMANIA AB916A		15-4	17-4	18-4	20-4	22-4						
MSC AUGUSTA AB917A		22-4	24-4	25-4	27-4	29-4							
LUEBECK AH915A						13-4					RIJEKA, PLOCE (Croatia) (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
LUEBECK AH916A						20-4							
MAERSK ELBA 913E											SINGAPORE, VUNG TAO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)		
MAERSK EINDHOVEN 914E						7-4							
MAERSK EMERALD 915E						14-4							
E.R. ELSFLETH AI915R					12-4	13-4	8-4					DURESS (Albania) (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
E.R. ELSFLETH AI916R						20-4	15-4						
CONTSHP IVY AY916R		17-4				19-4					BAR, BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
CONTSHP IVY AY917R		23-4				26-4							
CONTSHP VOW AS915A		10-4	12-4		9-4					IZIMIR, GEMLIK, GEBZE, ISTANBUL, TEKIRDAG (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
MICHIGAN AS916A		17-4	19-4		16-4								
MANDO AS917A		24-4	26-4		23-4								

NELLA SEDE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DI BARI

Pianificazione strategica con gli stakeholders

Una serie di incontri e di documenti per arrivare a una formulazione condivisa fino a uno studio finale omnicomprensivo - La "best practice" avviata dal presidente Patroni Griffi



Nella foto: Il presidente Patroni Griffi con il team nell'incontro sulla pianificazione.

BARI – Si è tenuta presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale la presentazione del processo di consultazione degli stakeholder del territorio che l'AdSP MAM ha deciso di avviare in vista della redazione del Documento di Pianificazione Strategica del Sistema Portuale (DPSSP) e del Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale (DPEASP).

Tali documenti rappresentano il primo passo nella composizione del Piano Regolatore di Sistema Portuale (art. 5 bis Legge 84/94 e ss.mm.ii.): attraverso essi, infatti, saranno definite la vision generale sull'assetto del sistema portuale e le linee di intervento che, nel corso dei prossimi anni, riguarderanno i porti di Bari, Brindisi, Barletta, Manfredonia e Monopoli, sia dal punto di vista strategico sia dal punto

di vista delle politiche energetiche e ambientali.

L'auspicio di AdSP MAM è pervenire alla redazione di un DPSSP e di un DPEASP fortemente condivisa: per questo, l'Ente ha deciso raccogliere le istanze e le aspettative degli stakeholder del territorio, avviando un processo di consultazione che, al netto dei tavoli di co-pianificazione con i singoli Comuni, si articolerà in due fasi.

Nella prima fase, istituzioni, imprese e associazioni operanti sui territori del sistema riceveranno una email con un link di accesso ad un questionario e ad un documento che sintetizza le diverse alternative di adeguamenti strutturali che l'AdSP MAM ha individuato, così che possano esprimere la propria opinione a riguardo. In una seconda fase, verranno organizzati degli incontri sul territorio per discutere e appro-

fondire le esigenze più significative emerse dai questionari.

«L'AdSP MAM si propone come un esempio di best practice, avviando un percorso virtuoso, sperimentale e pionieristico fatto di studio e di condivisione, esteso alla comunità portuale e agli stakeholders - commenta il presidente dell'Ente Ugo Patroni Griffi. Con il supporto di tutti individueremo target, necessità e proposte di sviluppo per giungere ad uno studio finale omnicomprensivo. Una volta approvati, i documenti di pianificazione strategica e di pianifica-

zione energetica-ambientale saranno funzionali alla redazione dei Piani Regolatori Portuali, fondamentale strumento urbanistico che allo stato risulta obsoleto e non conforme alle nuove esigenze di antropizzazione dei porti. Differentemente dal Documento di Pianificazione Strategica che comprende tutti i porti del nostro sistema - conclude Patroni Griffi - il Piano Regolatore Portuale sarà stilato sulla base delle precipe peculiarità di ciascun porto». Il carattere innovativo dell'iniziativa è stato sottolineato anche da Francesco Di Leverano, direttore del Dipartimento Tecnico AdSP MAM, che ha illustrato in dettaglio le modalità di interlocuzione e di coinvolgimento degli stakeholder e ha ricordato come, per la prima volta in Italia, il DPEASP venga redatto attraverso un processo di pianificazione congiunta.

cemento-posidonia, del peso di 29 ton ciascuno. Grazie ai partner di progetto ICATEC e GLOBAL SOFTWARE, uno di questi massi è stato "sensorizzato" per consentirne il monitoraggio strutturale e il monitoraggio ambientale del contesto marino circostante. La capacità di interpretare i dati acquisiti e di correlare tra loro i vari parametri monitorati consentirà una più efficace gestione

dell'infrastruttura e una maggiore affidabilità delle previsioni costiere basate su modelli previsionali, a tutto vantaggio della prevenzione dei rischi, cambiamenti e predicibilità climatica. La geometria dei massi, con ottime performance di stabilità idraulica sotto l'azione delle onde, è stata preliminarmente ottimizzata attraverso prove su modello fisico in scala ridotta condotte nel laboratorio

EUMER UniSalento. Promettenti le potenzialità dei primi risultati del progetto: ogni masso realizzato consente di riciclare più di 2,5 quintali di rifiuti di posidonia spiaggiati e ben 60 quintali di scarti da costruzione e demolizione, pari a circa il 20% del peso del masso, cifra molto superiore ai criteri minimi ambientali (CAM) posti dall'attuale normativa di settore.

CON TUTTE LE OFFERTE PER LA PROSSIMA STAGIONE NELLE PIÙ BELLE LOCALITÀ DI MARE

Dal Gruppo Grimaldi Lines catalogo Tour Operator

È disponibile in agenzia di viaggio e sul sito www.grimaldi-touroperator.com



NAPOLI – Il catalogo estate 2019 di Grimaldi Lines Tour Operator è disponibile sia in agenzia di viaggio, che all'indirizzo www.grimaldi-touroperator.com. Per la prossima stagione, l'offerta è ancora più ricca, con un ampio ventaglio di opzioni per soggiorni in formula nave+hotel nelle più belle località di mare affacciate sul Mediterraneo: Sardegna, Sicilia, Costa Brava e Costa di Barcellona in Spagna, isola di Corfù in Grecia.

La grande novità della stagione estiva 2019 è la Nave Gratis per tutti coloro che acquisteranno entro

il 15 maggio prossimo un soggiorno mare Sardegna. La gratuità include la traversata marittima a/r in passaggio ponte e il trasporto di un'auto o una moto al seguito (restano esclusi i diritti fissi, che sono sempre a carico del passeggero). A questa si affianca la possibilità di Early Booking presso tutte le strutture alberghiere presenti in catalogo, con sconto del 10% per chi prenota entro il 15 maggio.

Grimaldi Lines Tour Operator ha pensato anche a chi alla vacanza puramente balneare preferisce un viaggio culturale con spostamenti in diverse

località anche dell'entroterra. Oltre ai soggiorni sulla costa, sono infatti presenti nel catalogo: il tour del Triangolo d'Oro spagnolo - Barcellona, Saragozza, Madrid, Toledo, Valencia - e il tour della Sicilia Magica con tappe in tutte le città e paesini storici dell'isola.

Per il target famiglia tornano infine le vacanze presso gli hotel a tema del grande parco divertimenti Portaventura, situato a Salou, a sud di Barcellona. I pacchetti comprendono il trasferimento marittimo a/r, il pernottamento con trattamento di mezza pensione presso la struttura alberghiera prescelta e il biglietto di ingresso per le attrazioni del parco.

Tutti i trasferimenti marittimi avverranno a bordo dei moderni e confortevoli ferry della flotta Grimaldi Lines, con un'età media inferiore ai 10 anni. Tra questi ci sono le due ammiraglie Cruise Roma e Cruise Barcelona, impiegate sulla rotta Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona e viceversa, e attualmente sottoposte ad un intervento di restyling e allungamento, con il duplice obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e renderle ancora più accoglienti.

IN VISTA DELLA STORICA SCADENZA DEL PROSSIMO GENNAIO

La low sulphur cap e i Giovani Armatori

Un approfondito dibattito a Genova sulle implicazioni della drastica riduzione dello zolfo nei carburanti navali



Nella foto: Un momento del dibattito con i vertici del Gruppo Giovani Armatori di Confindustria.

GENOVA – Presso il Museo del mare si è tenuto l'evento organizzato dal Gruppo Giovani Armatori di Confindustria per approfondire le tematiche legate alla prossima entrata in vigore della normativa IMO che prevede dal 1° gennaio 2020 l'utilizzo di combustibili per uso marittimo con un tenore massimo di zolfo dello 0,5%. Filippo Gavarone ha introdotto i lavori della giornata, iniziata con il welcome speech di Mario Mattioli, presidente Confindustria, che dopo essersi complimentato con il Gruppo Giovani Armatori per il lavoro svolto, ha ricordato l'impegno dell'industria armatoriale per la salvaguardia dell'ambiente ed ha sottolineato che, con le nuove normative IMO "il trasporto marittimo farà un ulteriore passo in avanti per restare la modalità di trasporto più eco-compatibile".

L'ammiraglio Nicola Carlone, direttore marittimo della Liguria e comandante del porto di Genova, ha ricordato che la sfida del 2020 coinvolgerà non solo gli armatori ma anche l'Amministrazione e porterà indubbi benefici per l'ambiente e la collettività.

Esben Poulsen, presidente ICS, prima di moderare gli interventi e le domande dalla platea, nella sua relazione introduttiva, ha ricordato che oltre alla scadenza del prossimo 1° gennaio 2020 lo shipping deve fronteggiare anche la sfida della Ballast Water Management Convention nonché gli ambiziosi traguardi di lungo periodo in materia di emissioni

da qui fino al 2050.

Grant Hunter, Capo del Dipartimento Contracts & Clauses di BIMCO, ha illustrato gli aspetti legati alla contrattualistica che BIMCO ha sviluppato in merito alla normativa low sulphur fuel, incluso il periodo di transizione, nell'ambito dei contratti time charter.

Filippo Gavarone ha spiegato che per conformarsi alla nuova scadenza Crystal Pool ha già iniziato a predisporre il piano di implementazione collaborando anche i noleggiatori e trovando molto utili le indicazioni di BIMCO e ICS.

Guido Cardullo, della Fratelli Cosulich società di bunker trading, dopo aver passato in rassegna i principali porti del mondo valutandone la disponibilità di low sulphur fuel, ha affermato che il combustibile con tenore di zolfo 0,5% sarà disponibile nei principali porti del mondo. Le criticità sono legate alle quantità disponibili ed alle caratteristiche del nuovo fuel, che non saranno le stesse ovunque. Per quanto riguarda il combustibile con tenore di zolfo a 3,5%, che comunque sarà utilizzato dalle navi con scrubber, per il 5/10% della domanda potrebbe esserci un problema legato alla disponibilità e alla logistica, mentre è probabile che il suo prezzo diminuisca.

Secondo Gustavo Cosulich, di Lab Cosulich Consultants, il problema principale è legato alla qualità del prodotto nei porti meno importanti.

L'armatore dovrà pianificare con largo anticipo dove approvvigionarsi per evitare sorprese nelle forniture. Particolare attenzione andrà altresì posta nella modalità di prelievo dei campioni ufficiali che verranno utilizzati per verificare le caratteristiche del bunker. È evidente che i primi due anni di applicazione del nuovo limite dello 0,5% saranno di assestamento e non mancheranno contestazioni.

Pietro Profumo, IPLOM, ha affermato che i produttori sono pronti: le raffinerie hanno effettuato gli investimenti necessari scegliendo fra i diversi processi produttivi utilizzabili per produrre low sulphur fuel. Uno di questi potrebbe accrescere la domanda di importazione di "sweet crude oil" da parte delle raffinerie.

Enrico Paglia, di Banchero Costa, ha ricordato che già si sta registrando un aumento dei prezzi del bunker legato alla prossima entrata in vigore delle nuove regolamentazioni. Per questo, si prevede da un lato un rallentamento della velocità delle navi per risparmiare sui costi del bunker, dall'altro, una leggera ripresa dei noli anche grazie ad una ripresa delle demolizioni prevista per il 2019 e 2020 delle navi più datate per le quali i maggiori consumi e costi per l'adeguamento alla Ballast Water Convention non saranno convenienti.

All'evento era presente anche l'Associazione Porto dei Piccoli per promuovere iniziative benefiche a favore dei bambini bisognosi di assistenza negli ospedali genovesi.

CON UNA PRIMA APPLICAZIONE SPERIMENTALE DAVANTI AL PORTO DI OTRANTO

Dighe in calcestruzzo ecosostenibile ottenuto dalla posidonia spiaggiata

È una delle proposte del laboratorio EUMER - European Maritime & Environmental Research - La presentazione dei risultati del progetto Eco-Smart Breakwater

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

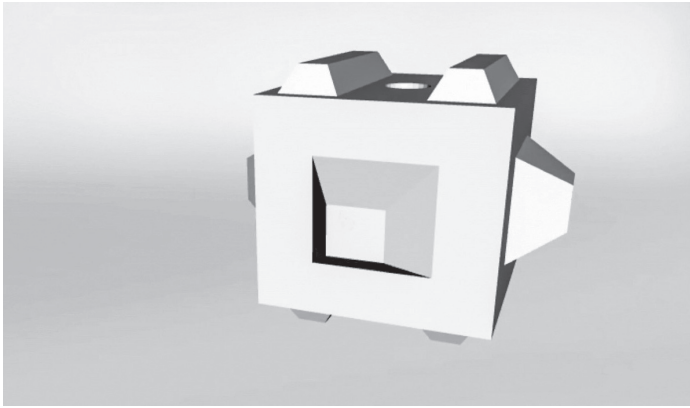


Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

E' vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



LECCE – È stato recentemente inaugurato il Laboratorio EUMER - European Maritime & Environmental Research del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento. Nell'occasione, sono stati presentati i risultati del progetto "Eco-Smart Breakwater", coordinato dal Consorzio ATHA-NOR di Bari sotto la supervisione tecnico-scientifica del professor Giuseppe Roberto Tomasichio, ordinario a UniSalento di Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia.

Nato dalla collaborazione tra il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento, Federbaleari Salento e il Centro di Ricerche CETMA, il progetto "Eco-Smart Breakwater" è finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito del bando "Aiuti a sostegno dei cluster tecnologici regionali per l'innovazione" e ha tra gli obiettivi lo sviluppo di una miscela di calcestruzzo cementizio ecosostenibile che integra resti di posidonia oceanica spiaggiata e aggregati riciclati, e l'ideazione di un nuovo elemento in calcestruzzo cementizio per la formazione delle

dighe marittime a scogliera di difesa dei porti o a difesa delle coste dall'erosione.

Sulla base dell'analisi delle criticità del settore riscontrate sul territorio regionale, il progetto si è sviluppato costruendo una filiera tecnologica che ha integrato le competenze di ricerca dell'Università del Salento, del CETMA e della società RINA Consulting, del CMCC e di ANTHEUS con quelle dei partner industriali operanti nel settore delle costruzioni Eurostrade di Melissano e Pietro De Pascalis di Galatina. È stato così sviluppato un calcestruzzo cementizio eco-compatibile che integra nel mix-design rifiuti di posidonia oceanica spiaggiata e aggregati da riciclo da scarti lapidei.

Dopo mesi di intense attività scientifiche e sperimentali svolte nelle sedi dei partner di progetto e i laboratori del CETMA, il progetto ha trovato la sua prima applicazione reale nell'ambito del settore delle costruzioni costiere e portuali. Presso la diga del Porto di Otranto sono stati infatti posizionati tre massi frangiflutti innovativi costruiti con la nuova miscela mista

GRAZIE AL PROGETTO SPERIMENTALE “IL PO D’AMARE”

La raccolta dei rifiuti sul Po per combattere il “marine litter”

Predisposto da Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, dai Consorzi Corepla e Castalia è stato realizzato in collaborazione con l’Autorità di Bacino per il Po

ROMA – Otto “big bags” pieni di rifiuti e circa 92 kg di plastica avviata completamente a riciclo sono il risultato della “battuta di pesca” contro il marine litter realizzata sul fiume Po per circa 4 mesi, tra luglio e novembre 2018. I rifiuti portati dal più grande fiume italiano sono stati, infatti, intercettati da barriere galleggianti prima di arrivare al mare Adriatico e avviati al riciclo grazie al progetto pilota di raccolta e recupero dei rifiuti, “Il Po d’AMare”, uno dei primi progetti al mondo di prevenzione dei rifiuti in mare, predisposto dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, dai Consorzi Corepla e Castalia e realizzato grazie al coordinamento istituzionale svolto dall’Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po e con il patrocinio del Comune di Ferrara e dell’AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po). Per arginare il marine litter è importante agire in primo luogo sui fiumi. Intercettare i rifiuti nei corsi d’acqua infatti, è più facile ed economico, facilita il riciclo e previene l’inquinamento marino e la possibile formazione di microplastiche. I rifiuti marini provengono per circa l’80% dalla terraferma e raggiungono il mare prevalentemente attraverso i corsi d’acqua e gli scarichi urbani, mentre per il 20% derivano da attività di pesca e navigazione. Il progetto pilota, operativo dal 18 luglio al 16 novembre 2018 ha lavorato “a regime” per quasi cento giorni. Nel periodo di operatività ha raccolto circa 3 quintali di rifiuti, stipati in 8 big bags, di cui 92,6 chilogrammi, il 40%, di plastica. La frazione non plastica è costituita, per la maggior parte, da scarti vegetali e sono stati intercettati anche contenitori in vetro. La quota più rilevante in termini di peso del rifiuto plastico captato è rappresentata da PE proveniente da fusti di capacità maggiore a 25



Sergio Costa

litri, imballaggi utilizzati in ambito agricolo o industriale. Il progetto “acchiappa rifiuti” ha realizzato la selezione e raccolta dei rifiuti galleggianti attraverso l’installazione di un dispositivo di raccolta (Seasweeper) con barriere in polietilene galleggianti che non interferiscono con la flora e la fauna del fiume, progettato da Castalia e posizionato nel tratto del fiume Po in località Pontelagoscuro (Comune di Ferrara) a 40 km dalla foce. I rifiuti intercettati sono stati avviati al riciclo e con il supporto di Corepla, il rifiuto plastico è stato poi inviato al centro di selezione che ha separato e avviato a riciclo le diverse frazioni polimeriche. Il granulo di plastica ottenuto dalle operazioni di riciclo è stato poi inviato ad una azienda inglese per la realizzazione di una casetta rifugio. Si tratta di una primasperimentazione di un progetto che proseguirà con nuove iniziative anche nel corso del 2019, ma da cui si possono trarre alcune importanti conclusioni. In primo luogo il sistema di captazione funziona, avendo operato per l’83% del tempo e intercettato tutti i rifiuti galleggianti che



Lorenzo Barone

hanno attraversato la sezione delle barriere. In secondo luogo tutta la plastica che è stata intercettata era in buone condizioni, non degradata, ed è stato possibile avviarla a riciclo e reimmetterla così nel ciclo produttivo risparmiando nuova materia prima. Terzo i quantitativi raccolti, anche se derivanti da un unico punto di intercettazione, sono limitati grazie anche a un buon sistema di raccolta e gestione dei rifiuti in particolare plastici, a terra. Commenta Sergio Costa, ministro dell’Ambiente: “Credo molto nell’importanza di sperimentazioni come questa, alla luce soprattutto della loro possibile replicabilità. Complimenti, avete affrontato il problema a monte, prima che la plastica raggiunga il mare. Come sapete siamo ormai prossimi all’arrivo in Consiglio dei Ministri della legge Salvamare, dove è prevista la collaborazione dei pescatori per il recupero della plastica in mare, ma posso assicurarvi che stiamo già lavorando affinché sia possibile raccogliere la plastica anche nelle acque dolci. È un problema che mi sta enormemente a cuore, tutti

insieme riusciremo a liberare dalla plastica il mare”. Commenta Lorenzo Barone, direttore generale di Castalia Operations: “Il Pod’Amare è la realizzazione di un progetto sperimentale che ci ha dato la con-

ferma di essere sulla strada giusta: i risultati hanno dimostrato, in primo luogo, che il sistema di barriere, concepito da Castalia per intercettare i rifiuti plastici, funziona appieno. Confidiamo che questa best practice

venga valorizzata dalle istituzioni, anche alla luce del fatto che questo sistema può prevenire l’arrivo della plastica in mare ed è stato progettato per essere declinabile su qualsiasi corso d’acqua”.

CON L’“HORIZON 2030” DEL PROGETTO EUROPEO

A Trieste il convegno sul porto del futuro

La conferenza del progetto europeo “DocksTheFuture” ha lavorato per analizzare prospettive, sfide e tecnologie, tra globale e locale

TRIESTE – Portualità e futuro: dalle prospettive dei flussi di traffico marittimo allo sviluppo dei trasporti e della logistica, dall’utilizzo delle energie rinnovabili ai nuovi orizzonti dell’innovazione tecnologica. Di questi e molti altri argomenti, al contempo globali e locali, si è discusso due giorni fa, giovedì 4 aprile al Molo IV durante il convegno “Disegnare il porto del futuro: Horizon 2030”, conferenza di metà mandato del progetto europeo “DocksTheFuture”. L’evento, promosso dall’azienda Circle e dall’Associazione portoghese “Magellan - EU Affairs Consultancy” in collaborazione con l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, ha voluto essere una riflessione sui risultati fin qui ottenuti dal progetto “DocksTheFuture”, che si propone l’obiettivo di definire il concetto di porto del futuro e le sfide che dovrà affrontare: semplificazione e digitalizzazione dei processi, riduzione delle emissioni, transizione energetica, relazione città-porto, gestione delle energie rinnovabili. La conferenza ha puntato a definire le principali tematiche che influiranno sul disegno dei porti europei nei prossimi dieci anni, identificando gli indicatori di prestazione (KPI), costruendo una coerente “Port of the Future Road Map” e una rete di porti che lavorino nella sinergia definita “Port of the Future Network of Excellence”.

“Ospitare questa conferenza all’interno delle celebrazioni del 300° anniversario del Porto Franco - ha detto il presidente dell’Autorità di Sistema Portuale, Zeno D’Agostino - è stato un modo per valorizzare le conquiste del passato inserendole nello scenario concreto del prossimo futuro. Come dovranno essere i porti, quali tecnologie avremo a disposizione, di quali nuove soluzioni siamo già in possesso e quali dovremo invece immaginare per rispondere alle grandi sfide che si prospettano sono riflessioni che elevano la nostra azione quotidiana, inserendola in una prospettiva globale nella quale il fattore tempo diventa strategico”. Significativi gli interventi dei rappresentanti dell’Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) e del Direttorato Generale per la Mobilità e i Trasporti della Commissione Europea (GD MOVE). A seguire, la giornata ha ospitato una serie di panel sulla futura competitività dei porti europei, come la strategia globale di mitigazione del cambiamento climatico e le prospettive create dopo la recente espansione del Canale di Suez. Tavole rotonde si sono svolte sulle previsioni generali dei flussi di traffico marittimo entro il 2030, sullo sviluppo del settore dei trasporti e della logistica nel Mar Baltico, sui principali trend dello shipping nei prossimi 10 anni. Al pomeriggio sono seguite sessioni tecniche su tecnologie, processi e azioni di capacity building, con



Zeno d’Agostino

la partecipazione di esperti di alto livello nel settore portuale, compresi gli specialisti presenti nel “Port of the Future Network”. Ha chiuso la giornata il focus regionale “Ports of Trieste Vision 2030”, uno zoom sui principali progetti europei per lo sviluppo degli scali della regione come “Smart Port” e la strategia ICT adottata dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale. “DocksTheFuture” si inserisce nel palinsesto di eventi organizzato dall’Authority per ricordare l’istituzione del Porto Franco di Trieste da parte dell’Imperatore Carlo VI nel 1719. La conferenza, così come i numerosi altri appuntamenti del programma, sono descritti nel sito web dedicato <https://portoftrieste300.com>.

Labromare

DIVISIONE TERRESTRE

DIVISIONE MARITTIMA

TRATTAMENTO MISCELE OLEOSE

TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI PORTUALI

EMERGENZE h24 - 365 gg - tel. 337- 710443

LIVORNO Via dell'Artigianato, 69
Tel. +39 0586 - 4479 Fax 39 0586 - 409748

www.labromare.it

IL PORTO DI LIVORNO:

NORD EUROPA

Servizio (Fesco ESF Baltic Container Service) da/per St. Petersburg (via Rotterdam) con partenze giornaliere da Melzo/Verona/Novara/Busto Arsizio (t 11/12 giorni) - (Fesco Mediterranean Agency 0586 271711).

Servizio Groupage (Voitainer) per Dublino - (O. Bonsignori 0586 899572).

Servizio (Fesco Integrated Transport) per tutte le destinazioni interne della Russia e Repubbliche ex CSI - (Fesco Mediterranean Agency 0586 271711).

Servizio (Grimaldi Lines) per Southampton, Flushing, Amburgo, Anversa, Portbury - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio (Thorco Shipping) per Anversa, Rotterdam – servizio quindicinale. Carichi break bulk e heavy - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

FRANCIA - SPAGNA
PORTOGALLO - NORD AFRICA

Servizio settimanale per Las Palmas, Tenerife, La Palma, Fuerteventura, Lanzarote, Praja, Mindelo, Sol, contenitori completi e groupage - (Transworld International 0586 210444).

Servizio decadale diretto (Arkas Line) per Las Palmas, Tenerife - (Arkas Italia 010 8463711/0586 421030).

Danzas groupage servizio quindicinale per Isole Canarie - (Danzas 0586 942266).



Servizio regolare groupage per la Corsica - Bastia, Ajaccio e destinazioni interne - (Maneo 0586 891022/0586 890282).

Servizio bisettimanale (Co.Tu.Nav.) per Tunisi, Sousse, Sfax - ro-ro, contenitori, convenzionale e groupage - (Austral 0586 883566/0586 889689).



Servizio settimanale (Alfa Italia srl) Contenitori completi e Groupage per La Palmas - Tenerife - Fuerteventura - Lanzarote. (Alfa Italia srl 0586 219022).

C.T.M. ITALIA servizio decadale contenitori completi e groupage per Santa Cruz de Tenerife, Las Palmas, Arrecife - (C.T.M. 0586 94051).

Servizio settimanale NVOCC per Casablanca, Tunisi - (Navitrans 0586 839863).

Servizio trisettimanale (Grimaldi Lines) per Barcellona, ogni lunedì, mercoledì e venerdì con la mn Florencia - servizio ro-ro passeggeri - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio settimanale per le Isole Canarie - contenitori completi e groupage - (Di Gioia Srl 0586 830229).

Servizio (Maritime Coastal Line) per Valencia - servizio ro-ro tutto merci rotabili - (Carlo Laviosa 0586 424730).

Servizio (Domestica di Navigazione) per Misurata, Khoms, Zuara - servizio ro-ro contenitori - (Medov 0586 276335).

Servizio (Navimed) per Casablanca, Sfax - servizio tutto contenitori - (Sealog 010 4495401).

Servizio (Maersk Line) per Valencia, Barcellona - tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).

Servizio (Sloman Neptun) per Algeri - tutto contenitori, 20', 40' e special equipment - (Container Agencies Livorno 0586 271711).

Servizio (Evergreen Line) per Tripoli, Misurata - servizio contenitori - (Evergreen Shipping Ag. Italy 0586 413367).

Servizio (CSAV Norasia) per Malta - contenitori e groupage - (CSAV Ag. Italy 010 642021).

Servizio (Cosco) per Algeciras - tutto contenitori - (Coscon Italy 010 27011/Argosy 0586 421030).

Servizio (Hanjin) per Fos - tutto contenitori - (Hanjin Italy 0586 274411).

Servizio (Med Cross Line) per Marsiglia, Casablanca (via Marsiglia), Sagunto, Castellon (su indicement), Djen Djen, Mostaganem, La Goulette, Misurata, Malta - ro-ro, containers, general & project cargo - (Sisam 0586 316142).

Servizio (Boluda Lines) per Valencia, Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Santa Cruz de La Palma, Arrecife de Lanzarote, Fuerteventura, Palma de Maiorca, Mahon, Agadir, Melilla, Dakhla - tutto contenitori - (Containers Agencies 0586 271711).

Servizio (Melfi Marine Corp.) per Barcellona, Valencia, Lisbona - servizio tutto contenitori - (Gastaldi 0586 274430).

Servizio (UASC) per Fos, Barcellona, Valencia, Algeciras - tutto contenitori - (UASC Italy srl 0586 806070).

Servizio (UASC) per Fos, Barcellona, Valencia, Algeciras - tutto contenitori - (UASC Italy srl 0586 806070).

Servizio (Arkas Line) per Algeri in trasbordo via Valencia per Orano - (Arkas Italia 010 8463711/0586 421030).

8-4 Mn. T.B.N. (Hamburg Sud) per Fos, Barcellona, Valencia, Tangeri - servizio contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).

10-4 Mn. SALAMMBO (IMO 9142461) (Co. Tu. Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

13-4 Mn. T.B.N. (Co.Tu.Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

13-4 Mn. ZIM YOKOHAMA (IMO 9322346) (Zim Lines) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Zim Italia 010 6405321).

13-4 Mn. ZIM YOKOHAMA (IMO 9322346) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

13-4 Mn. ZIM YOKOHAMA (IMO 9322346) (Hamburg Sud) per Fos, Barcellona, Valencia, Tangeri - servizio contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).

14-4 Mn. E.R. FRANCE (IMO 9214226) (MSC) per Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura - servizio tutto contenitori - (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

15-4 Mn. BANAK (IMO 9504607) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

17-4 Mn. SALAMMBO (IMO 9142461) (Co. Tu. Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

20-4 Mn. SALAMMBO (IMO 9142461) (Co. Tu. Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

20-4 Mn. T.B.N. (Co.Tu.Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

20-4 Mn. ZIM VANCOUVER (IMO 9322334) (Zim Lines) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Zim Italia 010 6405321).

20-4 Mn. ZIM VANCOUVER (IMO 9322334) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

20-4 Mn. ZIM VANCOUVER (IMO 9322334) (Hamburg Sud) per Fos, Barcellona, Valencia, Tangeri - servizio contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).

21-4 Mn. MSC SHAULA (IMO 9036002) (MSC) per Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura - servizio tutto contenitori - (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

22-4 Mn. HSL NIKE (IMO 9301457) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

27-4 Mn. T.B.N. (Co.Tu.Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

27-4 Mn. ZIM CONSTANZA (IMO 9471202) (Zim Lines) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Zim Italia 010 6405321).

27-4 Mn. ZIM CONSTANZA (IMO 9471202) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

27-4 Mn. ZIM CONSTANZA (IMO 9471202) (Hamburg Sud) per Fos, Barcellona, Valencia, Tangeri - servizio contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).

28-4 Mn. MSC SAMANTHA (IMO 8013766) (MSC) per Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura - servizio tutto contenitori - (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

29-4 Mn. BOMAR JULIANA (IMO 9275036) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

4-5 Mn. ZIM MONACO (IMO 9389708) (Hamburg Sud) per Fos, Barcellona, Valencia, Tangeri - servizio contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).

4-5 Mn. ZIM MONACO (IMO 9389708) (Zim Lines) per Barcellona, Tarragona,

Valencia - servizio tutto contenitori - (Zim Italia 010 6405321).

4-5 Mn. ZIM MONACO (IMO 9389708) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

6-5 Mn. LUCIE SCHULTE (IMO 9301926) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

11-5 Mn. ZIM SHEKOU (IMO 9322322) (Zim Lines) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Zim Italia 010 6405321).

11-5 Mn. ZIM SHEKOU (IMO 9322322) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

11-5 Mn. ZIM SHEKOU (IMO 9322322) (Hamburg Sud) per Fos, Barcellona, Valencia, Tangeri - servizio contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).

13-5 Mn. AS PETRONIA (IMO 9286786) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

18-5 Mn. ASIATIC ISLAND (IMO 9366483) (Zim Lines) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Zim Italia 010 6405321).

18-5 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

18-5 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Hamburg Sud) per Fos, Barcellona, Valencia, Tangeri - servizio contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).

20-5 Mn. GH MELTEMI (IMO 9440306) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

25-5 Mn. ZIM TARRAGONA (IMO 9471214) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

25-5 Mn. T.B.N. (Hamburg Sud) per Fos, Barcellona, Valencia, Tangeri - servizio contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).

27-5 Mn. BOMAR CAEN (IMO 9301433) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeciras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

27-5 Mn. ASIATIC ISLAND (IMO 9366483) (Zim Lines) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Zim Italia 010 6405321).

1-6 Mn. ZIM LUANDA (IMO 9403229) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

1-6 Mn. T.B.N. (Hamburg Sud) per Fos, Barcellona, Valencia, Tangeri - servizio contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).

3-6 Mn. CONTSHIP DON (IMO 9347956) (Zim Lines) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Zim Italia 010 6405321).

8-6 Mn. ZIM YOKOHAMA (IMO 9322346) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

10-6 Mn. ASIATIC ISLAND (IMO 9366483) (Zim Lines) per Barcellona, Tarragona, Valencia - servizio tutto contenitori - (Zim Italia 010 6405321).

ALBANIA - ISRAELE - EGITTO
LEVANTE - MAR NERO

Servizio settimanale (CMA CGM) via Malta per Damietta, Alexandria, Beirut, Limassol, Lattakia, Istanbul, Izmir, Port Said, Odessa - tutto contenitori - (CMA CGM Italy 0586 263311).

Servizio decadale (Arkas Line) per Nouakchott, Nouadhibou, Loayaune, Dakla (via Las Palmas) - (Arkas Italia 010 8463711/0586 421030).

Servizio settimanale (Grimaldi Group) per Alexandria, Beirut, Lattakia, Mersin, Tartous - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio settimanale NVOCC per Alexandria, Tunisi - (Navitrans 0586 839863).

Servizio groupage quindicinale per Costa Rica. (Navitrans 0586 839863).

Servizio (Grimaldi Lines) per Pireo, Beirut, Lattakia, Mersin, Alexandria, Gemlik, Yenikoy - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio (Grimaldi Lines) per Gemlik, Yenikoy - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio (Cosco) per Port Said (West Terminal) - servizio contenitori - (Coscon Italy 010 27071/Argosy 0586 421030).

AFRICA: OCCIDENTALE
DEL SUD - ORIENTALE
MAR ROSSO E GOLFO ARABICO

Servizio (Global) per Gedda - servizio convenzionale - (Mediterranean Sea Agency 0586 884712).

Servizio groupage per Durban, Cape Town, Gedda, Aqaba - (CSA 0233411422/0586 82631).

Servizio (Wallenius Lines) per Port Elizabeth, East London, Durban, Port Reunion - (Medov 0586 276311).

Servizio groupage (Votainer) per Gedda - (O. Bonsignori 0586 899572).

Servizio groupage (Votainer) per Durban, Cape Town, Johannesburg - (O. Bonsignori 0586 899572).



Savino Del Bene groupage per Jeddah, servizio groupage quindicinale. (Del Bene Livorno 0586 433111/Del Bene Firenze 055 72901/Del Bene Milano 02 55301666).

Servizio groupage per Johannesburg, Cape Town, Durban, Port Elisabeth - (Salvati e Santori 02 66306560).

Servizio settimanale contenitori completi e groupage per Praia, Mindelo, Sal, in trasbordo per isole minori Capo Verde - (Transworld International 0586 210444).

Servizio (Thorco Shipping) per Nigeria - servizio quindicinale carichi break bulk e heavy lift - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

Servizio (Med Cross Line) per Abidjan (via Marsiglia), Lomé, Cotonou, Malabo, Bata, Dakar - ro-ro, containers, general & project cargo - (Sisam 0586 316142).

Servizio (Boluda Lines) per Nouakchott, Nouadhibou, Dakar - servizio contenitori - (Container Agencies 0586 271711).

Servizio (UASC) per Lagos (Apapa), Cotonou, Tema, Abidjan - tutto contenitori - (UASC Italy srl 0586 806070).

Servizio (Wallenius Line) per Port Elizabeth, East London, Durban, Port Reunion - servizio ro-ro - (Medov 0586 267311).

Servizio (N.S.C.S.A.) per Aqaba, Jeddah - contenitori, rotabili, carico unitizzato, carichi eccezionali - (Delta 0586 274431).

14-4 Mn. E.R. FRANCE (IMO 9214226) (MSC) per Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e proseguazioni interne); Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau, Luanda, Lobito, Namibe, Nouakchott, Nouadibou, Praia, Mindelo - tutto contenitori - (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

16-4 Mn. T.B.N. (Hamburg Süd) per Durban, Port Elizabeth - contenitori e groupage - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

16-4 Mn. BOMAR CAEN (IMO 9301433) (Delmas) per Dakar - contenitori e groupage - (CMA CGM Italy 0586 83020).

21-4 Mn. MSC SHAULA (IMO 9036002) (MSC) per Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e proseguazioni interne); Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau, Luanda, Lobito, Namibe, Nouakchott, Nouadibou, Praia, Mindelo - tutto contenitori - (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

23-4 Mn. HSL NIKE (IMO 9301457) (Delmas) per Dakar - contenitori e groupage - (CMA CGM Italy 0586 83020).

28-4 Mn. MSC SAMANTHA (IMO 8013766) (MSC) per Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e proseguazioni interne); Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau, Luanda, Lobito, Namibe, Nouakchott, Nouadibou, Praia, Mindelo - tutto contenitori - (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

30-4 Mn. T.B.N. (Delmas) per Dakar - contenitori e groupage - (CMA CGM Italy 0586 83020).

7-5 Mn. T.B.N. (Delmas) per Dakar - contenitori e groupage - (CMA CGM Italy 0586 83020).

CANADA - GRANDI LAGHI

Danzas groupage servizio decadale per Montreal, Toronto, Vancouver, Chicago - (Danzas 0586 942266).

Servizio groupage (Votainer) per Halifax, Montreal, Toronto, Winnipeg, Calgary, Edmonton, Chicago, Detroit, Vancouver - (O. Bonsignori 0586 899572).



Savino Del Bene groupage per Montreal, Toronto, Chicago, Minneapolis, servizio containers, settimanale - (Del Bene Livorno 0586 433111/Del Bene Firenze 055 72901/Del Bene Milano 02 5473651).

Servizio groupage settimanale per Montreal, Toronto - (CSA 0233411422/0586 82631).

Servizio (Maersk Line) per Halifax - servizio tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).

Servizio (Hapag Lloyd) per Montreal - tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

Servizio (Hanjin) per Montreal - tutto contenitori - (Hanjin Italy 0586 274411).

Servizio (Thorco Shipping) per Halifax - servizio quindicinale carichi break bulk e heavy lift - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

Servizio (Melfi Marine Corp.) per Montreal, proseguazioni per Toronto e Halifax - tutto contenitori - (Gastaldi 0586 274430).

Servizio (Wallenius Lines) per Halifax - (Medov 0586 276311).

Servizio (Wallenius Lines) per Halifax - (Medov 0586 276311).

Servizio (N.S.C.S.A.) per Halifax - contenitori, rotabili, carico unitizzato, carichi eccezionali - (Delta 0586 274431).

12-4 Mn. MSC CARMEN (IMO 9349813) (MSC) per Montreal e proseguazioni interne - tutto contenitori - (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

13-4 Mn. ZIM YOKOHAMA (IMO 9322346) (Zim Lines) per Halifax - tutto contenitori - (Zim Italia 010 6405321).

16-4 Mn. DALLAS EXPRESS (IMO 9193288) (Hamburg Sud) per Vancouver - tutto contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).

19-4 Mn. MSC ANS (IMO 9282261) (MSC) per Montreal e proseguazioni interne - tutto contenitori - (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

20-4 Mn. ZIM VANCOUVER (IMO 9322334) (Zim Lines) per Halifax - tutto contenitori - (Zim Italia 010 6405321).

23-4 Mn. KOBE EXPRESS (IMO 9143544) (Hamburg Sud) per Vancouver - tutto contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).

26-4 Mn. MSC SARISKA (IMO 8715857) (MSC) per Montreal e proseguazioni interne - tutto contenitori - (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

27-4 Mn. ZIM CONSTANZA (IMO 9471202) (Zim Lines) per Halifax - tutto contenitori - (Zim Italia 010 6405321).

30-4 Mn. CAP JACKSON (IMO 9484560) (Hamburg Sud) per Vancouver - tutto contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).

3-5 Mn. MSC BRIANNA (IMO 9103685) (MSC) per Montreal e proseguazioni interne - tutto contenitori - (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

4-5 Mn. ZIM MONACO (IMO 9389708) (Zim Lines) per Halifax - tutto contenitori - (Zim Italia 010 6405321).

7-5 Mn. HALIFAX EXPRESS (IMO 9200823) (Hamburg Sud) per Vancouver - tutto contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).

11-5 Mn. ZIM SHEKOU (IMO 9322322) (Zim Lines) per Halifax - tutto contenitori - (Zim Italia 010 6405321).

14-5 Mn. OAKLAND EXPRESS (IMO 9200811) (Hamburg Sud) per Vancouver - tutto contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).

19-5 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Zim Lines) per Halifax - tutto contenitori - (Zim Italia 010 6405321).

LE PROSSIME PARTENZE

Savannah - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

GOLFO USA CENTRO AMERICA E PACIFICO

Servizio (MSC) per Usa Nord Atlantico, contenitori - (Le Navi 010 64721).
Servizio (Nordana Line) per La Guayra, Puerto Cabello, Degrad des Cannes - servizio contenitori e convenzionale - (Hugo Trumpy 0586 812266).
Servizio (Conti Pacific Line) per San Juan de Puerto Rico, Kingston, Port au Prince, Pointe Lisas, Cartagena, Puerto Limon, solo convenzionale - (Inter-marittima 0586 884525).
Servizio groupage (Votainer) per Miami (prosecurzioni per Caraibi, Centro e Sud America), Houston, Tampa, New Orleans, Dallas, Los Angeles, Oakland, Portland, Seattle, Vera Cruz, Tampico, Mexico City - (O. Bonsignori 0586 899572).
Servizio general cargo, partenze per porti USA e Messico - (Zanimar 0585 788675).
Servizio regolare per Miami, La Guayra, Puerto Cabello, Barranquilla, Cartagena, Buenaventura, Rio Haina, Puerto Limon, Colombo, San Thomas de Castilla, Vera Cruz, Altamira - contenitori completi e groupage - (Speed Transport 02 376761).
Servizio settimanale contenitori completi e groupage per Costa Rica - (Transworld International 0586 210444).
Servizio (E.C.L.) per Pointe Lisas, Georgetown, Paramaribo, heavy lift, break bulk, ro-ro - (Intermarittima 0586 884525).
C.T.M. ITALIA servizio decennale contenitori completi e groupage per Altamira, Vera Cruz, San Juan de Puerto Rico, Santo Domingo, Avana, San Thomas de Castilla, Puerto Cortez, Panama, Salvador, Puerto Limon, Managua, Cartagena, La Guayra, Guayaquil, Valparaiso, Callao - (C.T.M. 0586 94051).
Danzas groupage servizio quindicinale per Miami, Mexico, La Guayra, Barranquilla, Callao, Valparaiso, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Vancouver - (Danzas 0586 942266).



Savino Del Bene groupage per Miami, Dallas, Los Angeles, San Francisco, La Guayra - (Del Bene Livorno 0586 433111/Del Bene Firenze 055 72901/Del Bene Milano 02 5473651).

Servizio (Hapag Lloyd) per Cartagena (Kingston, Puerto Quetzal, Santo Thomas de Castilla, Puerto Cortez, Caucedo, Puerto Cabello, Guayaquil, Puerto au Prince, La Guayra, Port of Spain, Barranquilla, Puerto Limon, Callao, Valparaiso, Païta, Oranjestad, Belize, Willemstad, via Cartagena) Manzanillo/Messico, Los Angeles, Oakland, Vancouver, Portland - tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).
Servizio (Kestrel) per San Juan de Puerto Rico, Anguilla, Antigua, Barbados, Dominica, Grenada, Nevis, Saint Barths, Saint Croix, Saint Kitts, Saint Lucia, Saint Marteen, Saint Thomas, Saint Vincent, Tortola, Trinidad - contenitori, refrigerati - (CSA 0586 82630/02 334111).
Servizio (Maersk Line) per Port Everglades, Houston, New Orleans - tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).
Servizio (Thorco Shipping) per Guanta, Puerto Cabello, other sub inducement - servizio quindicinale carichi break bulk e heavy lift - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).
Servizio (Melfi Marine Corp.) per La Habana, Altamira, Veracruz, Puerto Progreso - servizio tutto contenitori - (Gastaldi 0586 274430).
Servizio (Cosco) per Miami - tutto contenitori - (Coscon Italy 010 27071).
Servizio (UASC) per Miami - tutto contenitori - (UASC Italy srl 0586 806070).
Servizio (Yang Ming Line) per Miami - tutto contenitori - (Yang Ming Italy 0586 266411).
Servizio (Wallenius Lines) per Galveston, Vera Cruz, Port Hueneme, Tacoma - (Medov 0586 276311).
10-4 Mn. E.R. LONDON (IMO 9214202) (Hapag Lloyd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).
15-4 Mn. MAERSK NEWCASTLE (IMO 9215878) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).
15-4 Mn. MAERSK NEWCASTLE (IMO 9215878) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).
15-4 Mn. BANAK (IMO 9504607) (Marfret) per Pointe a Pitre, Fort de France, La Guayra, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo, tutto contenitori - (AEM 0586 895500).
16-4 Mn. DALLAS EXPRESS (IMO 9193288) (Hamburg Sud) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).
17-4 Mn. VENETIKO (IMO 9260914) (Hapag Lloyd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).
22-4 Mn. MAERSK NORTHWOOD (IMO 9222118) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).
22-4 Mn. MAERSK NORTHWOOD (IMO 9222118) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).
22-4 Mn. HSL NIKE (IMO 9301457) (Marfret) per Pointe a Pitre, Fort de France, La Guayra, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo, tutto contenitori - (AEM 0586 895500).
23-4 Mn. KOBE EXPRESS (IMO 9143544) (Hamburg Sud) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).
24-4 Mn. SANTA VIOLA (IMO 9295373) (Hapag Lloyd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).
29-4 Mn. BOMAR JULIANA (IMO 9275036) (Marfret) per Pointe a Pitre, Fort de France, La Guayra, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo, tutto contenitori - (AEM 0586 895500).
30-4 Mn. CAP JACKSON (IMO 9484560) (Hamburg Sud) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).
6-5 Mn. LUCIE SCHULTE (IMO 9301926) (Marfret) per Pointe a Pitre, Fort de France, La Guayra, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo, tutto contenitori - (AEM 0586 895500).
7-5 Mn. HALIFAX EXPRESS (IMO 9200823) (Hamburg Sud) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).
13-5 Mn. AS PETRONIA (IMO 9286786) (Marfret) per Pointe a Pitre, Fort de France, La Guayra, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo, tutto conte-

nitori - (AEM 0586 895500).
14-5 Mn. OAKLAND EXPRESS (IMO 9200811) (Hamburg Sud) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Sud Agency Central Italy 0586 250111).
20-5 Mn. GH MELTEMI (IMO 9440306) (Marfret) per Pointe a Pitre, Fort de France, La Guayra, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo, tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

SUD AMERICA

Servizio quindicinale (Westfal - Larsen) dal Brasile sbarco prodotti forestali, acciaio, vergella, granito. Possibilità di imbarcare grossi lotti e project cargo in export per Paranagua, Santos, Vitoria, Portocel, Praia Mole. Non si accettano contenitori o groupage - (Westfal - Larsen Italia 0586 807534).
Servizio (CMA CGM) per Rio de Janeiro, Santos, Paranagua, Buenos Aires, Montevideo, Asuncion, Rio Grande do Sul, Sao Francisco do Sul, Salvador Bahia, servizi in trasbordo per Asuncion - contenitori - (CMA CGM Italy 0586 263311).
Servizio (Maersk Line) per Sud America - tutto contenitori- (Maersk Italia 0586 823511).
Servizio (Thorco Shipping) per Rio de Janeiro, Santos, Vitoria, Rio Grande - servizio quindicinale carichi break bulk e heavy lift - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).
Servizio (Safmarine) per Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande, Navegantes, Itapoa, Santos - servizio contenitori - (Safmarine Italia 010 253571).
Servizio (Wallenius Lines) per Vitoria, Santos, Paranagua, Rio Grande do Sul, Zarate - (Medov 0586 276311).
10-4 Mn. SINGAPORE EXPRESS (IMO 9200809) (Hamburg Süd) per Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranagua, Pecem, in trasbordo: Asuncion, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).
15-4 Mn. MSC CLAUDIA (IMO 8803410) (MSC) per Rio de Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde, Montevideo, Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar, Buenos Aires, (e prosecurzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas - tutto contenitori - (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).
16-4 Mn. DALLAS EXPRESS (IMO 9193288) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASC 0586 806070).
16-4 Mn. DALLAS EXPRESS (IMO 9193288) (Hamburg Süd) per Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranagua, Pecem, in trasbordo: Asuncion, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).
16-4 Mn. MSC AGADIR (IMO 9619464) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage - (Zim Italia 0586 23911).
22-4 Mn. MSC CLAUDIA (IMO 8803410) (MSC) per Rio de Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde, Montevideo, Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar, Buenos Aires, (e prosecurzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas - tutto contenitori - (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).
23-4 Mn. MSC AJACCIO (IMO 9605267) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage - (Zim Italia 0586 23911).
23-4 Mn. KOBE EXPRESS (IMO 9143544) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASC 0586 806070).
23-4 Mn. KOBE EXPRESS (IMO 9143544) (Hamburg Süd) per Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranagua, Pecem, in trasbordo: Asuncion, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).
29-4 Mn. MSC CLAUDIA (IMO 8803410) (MSC) per Rio de Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde, Montevideo, Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar, Buenos Aires, (e prosecurzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas - tutto contenitori - (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).
30-4 Mn. MSC ALTAMIRA (IMO 9619426) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage - (Zim Italia 0586 23911).
30-4 Mn. CAP JACKSON (IMO 9484560) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASC 0586 806070).
30-4 Mn. CAP JACKSON (IMO 9484560) (Hamburg Süd) per Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranagua, Pecem, in trasbordo: Asuncion, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).
6-5 Mn. MSC CLAUDIA (IMO 8803410) (MSC) per Rio de Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde, Montevideo, Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar, Buenos Aires, (e prosecurzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas - tutto contenitori - (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).
7-5 Mn. HALIFAX EXPRESS (IMO 9200823) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASC 0586 806070).
7-5 Mn. HALIFAX EXPRESS (IMO 9200823) (Hamburg Süd) per Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranagua, Pecem, in trasbordo: Asuncion, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).
7-5 Mn. MSC AMALFI (IMO 9605279) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage - (Zim Italia 0586 23911).
13-5 Mn. T.B.N. (MSC) per Rio de Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde, Montevideo, Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar, Buenos Aires, (e prosecurzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas - tutto contenitori - (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).
14-5 Mn. CSAV TRAIQUEN (IMO 9627904) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage - (Zim Italia 0586 23911).
14-5 Mn. OAKLAND EXPRESS (IMO 9200811) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa,

Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASAC 0586 806070).
14-5 Mn. OAKLAND EXPRESS (IMO 9200811) (Hamburg Süd) per Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranagua, Pecem, in trasbordo: Asuncion, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).
21-5 Mn. MSC ANTALYA (IMO 9605152) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage - (Zim Italia 0586 23911).
21-5 Mn. ROTTERDAM EXPRESS (IMO 9193317) (Hamburg Süd) per Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranagua, Pecem, in trasbordo: Asuncion, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).
21-5 Mn. ROTTERDAM EXPRESS (IMO 9193317) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASAC 0586 806070).
28-5 Mn. MSC VITA (IMO 9702089) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage - (Zim Italia 0586 23911).

MAR CASPIO - GOLFO PERSICO INDIA - INDONESIA

Servizio (Global) per Dubai, Abu Dhabi - servizio contenitori e convenzionale - (Mediterranean Sea Agencies 0586 884712).
Servizio (Maersk Line) per Dubai, Jawaharlal Nehru, Abu Dhabi, Kuwait, Doha, Sharjah, Bandar Abbas, Muscat, Colombo, Chittagong, Chaina, Port Qasim - servizio tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).



U. Del Corona & Scardigli groupage per Chennai - servizio groupage settimanale (U. Del Corona & Scardigli Prato 0574 919917).

Servizio settimanale (CMA CGM) trasbordi per i porti Arabian Gulf - tutto contenitori - (CMA CGM Italia 0586 263311).
Servizio groupage (Votainer) per Dubai, Abu Dhabi, Bahrein, Dammam, Mina Qaboos, Doha, Kuwait - (O. Bonsignori 0586 899572).
Servizio (Thorco Shipping) per Jakarta, Calcutta, sub inducement - servizio quindicinale carichi break bulk e heavy lift - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).
Servizio (Yang Ming Line) per Colombo - tutto contenitori - (Yang Ming Italy 0586 266411).
Servizio (N.S.C.S.A.) per Dammam, Dubai (Jebel Ali), Mumbai - contenitori, rotabili, carico unitizzato, carichi eccezionali - (Delta 0586 274431).

ESTREMO ORIENTE AUSTRALIA - NUOVA ZELANDA ISOLE DEL PACIFICO

Servizio settimanale (CMA CGM) per Port Kelang, Hong Kong, Busan, Shanghai, Keelung, trasbordi per i porti del South Asia, Far East, China, Australia - tutto contenitori - (CMA CGM Italy 0586 263311).



U. Del Corona & Scardigli groupage per Melbourne - servizio groupage decadale (U. Del Corona & Scardigli Prato 0574 919917).

Servizio (Unithai) per Bangkok, Laem Chabang, Map Ta Put, Port Kelang, Singapore ev. - servizio convenzionale e contenitori - (Fremura 0586 846111).



Savino Del Bene groupage per Sydney, Melbourne - servizio groupage decadale. (Del Bene Livorno 0586 433111/Del Bene Firenze 055 72901/Del Bene Milano 02 55301666/Del Bene Treviso 0422 55332).



Savino Del Bene groupage per Singapore, con prosecurzioni per Manila, Bangkok, Jakarta, Kaoushiung, Chittagong, Madras, Penang, Port Kelang, Surabaya e principali porti Far East - servizio groupage settimanale. (Del Bene Livorno 0586 433111/Del Bene Firenze 055 72901/Del Bene Milano 02 55301666/Del Bene Treviso 0422 55332).



Savino Del Bene groupage per Busan - servizio groupage settimanale. (Del Bene Livorno 0586 433111/Del Bene Firenze 055 72901/Del Bene Milano 02 55301666/Del Bene Treviso 0422 55332).

Danzas groupage servizio decadale per Kobe, Nagoya, Osaka, Tokyo, Yokohama, Melbourne, Sydney - servizio settimanale per Bangkok, Busan, Hong Kong, Giacarta, Penang, Port Kelang, Singapore - (Danzas 0586 942266).

Servizio FCL-FCL (Grey Carrier Container Line) per PR China, Far East, South East Asia, South Pacific, Australia, New Zealand, specializzato in rotabili, heavy lifts - container oog per porti secondari via Singapore e Hong Kong - (Hugo Trumpy 0586 814758).

Servizio (Global) per Singapore - servizio convenzionale - (Mediterranean Sea Agency 0586 884712).

Servizio (Maersk Line) per Singapore (diretto), Port Kelang, Belawan, Deli, Penang, Bangkok, Surabaya, Giacarta, Kompong Som, Ho Chi Minh Ville, Semarang, Hong Kong (diretto), Manila, Keelung, Kaohsiung, Beijing, Dalian, Fuzhou, Xingang, Jiangmen, Zhangjiagang, Shanghai, Shekou, Shantou, Shenzhen, Zhanjiang, Qingdao, Huang Pu, Guangzhou, Nantong, Xiamen, Cebu, Davao, Busan, Nagoya, Tokyo (diretto), Naha, Otaru, Shimizu, Yokohama, Kobe (diretto), Hiroshima, Hakata, Moji, Osaka, Shimizu (diretto), Australia, Nuova Zelanda - contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).

Servizio (Wallenius Lines) per Fremantle, Melbourne, Port Kembla, Brisbane, Auckland, Noumea, Papeete - (Medov 0586 276311).

Servizio (Hyundai) per Singapore, Hong Kong, Tokyo, Nagoya, Kobe, Kaohsiung, Busan - tutto contenitori - (CSA 02 334111).

Servizio (Hamburg Süd) per Melbourne, Sydney, Aukland - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

Servizio (Yang Ming Line) per Singapore, Hong Kong, Xiamen, Ningbo, Shanghai, Kaohsiung, Yantian, Keelung, Taichung via Kaohsiung - tutto contenitori - (Yang Ming Italy 0586 266411).

www.lagazzettamarittima.it

SEGUICI ANCHE SUL WEB

GRAZIE AD UNA SOSTANZIOSA RIDUZIONE DELLE TARIFFE

In Sicilia con la barca: Marina di Ragusa si offre

Il porto turistico dispone di servizi moderni, un cantiere nautico e 700 ormeggi



RAGUSA – Ormeggiare al porto turistico di Marina di Ragusa da oggi costerà meno. Tariffe “avele spiegate” per le imbarcazioni categoria AeB. La struttura portuale, proseguendo nella politica a supporto del territorio, avviata ormai da anni, ha ulteriormente abbassato i prezzi di ormeggio per le imbarcazioni più diffuse. Un segnale rivolto ai ragusani e in generale a tutti i diportisti che - sottolinea una nota del porto - lungo le rotte del Mediterraneo, trovano nello scalo turistico di Marina di Ragusa un approdo sicuro, veloce e dal design moderno.

Per la categoria A, ovvero per le imbarcazioni fino a 6x2,5 metri, la

tariffa annuale passa da 2.000 euro a 1.600 euro, mentre la tariffa dei natanti di categoria B, fino a 8,5x3 metri, scende dai 2.500 euro degli anni passati ai 2.100 euro. Un'infrastruttura moderna che vuole restare vicino al territorio e ai ragusani anche grazie alla rideterminazione di queste nuove tariffe che renderanno ancora più appetibile l'ormeggio a lunga scadenza. Il porto è in continua crescita anche grazie a vari imprenditori che hanno scelto la passeggiata a mare dell'area portuale per aprire locali e negozi in grado di richiamare ogni fine settimana centinaia di persone, trasformando le piazzette interne in

luoghi nevralgici di Marina di Ragusa, pronti ad accogliere diportisti italiani e stranieri, come già avviene durante l'inverno, ma anche il pubblico locale. Un'appetibile offerta lanciata in vista della bella stagione, a cui si aggiungono i numerosi servizi offerti dal porto, l'unico hub della Sicilia con 700 posti barca e con l'assistenza all'ormeggio h24, il cantiere nautico su una superficie coperta di 2000 metri quadrati e un piazzale di 15000 metri quadrati, la vigilanza, il parcheggio auto, il servizio lavanderia, la meeting room e tanti altri servizi che ne hanno fin da subito connotato la qualità. Info su <https://www.portoturisticoamarinadiragusa.it/it/servizi/listino>.

SECONDO IL RAPPORTO ISPRA SUI COMBUSTIBILI UTILIZZATI

L'Italia tra le più “ecologiche” nel parco della termoelettrica

Come contenuti di carbonio ridotti il nostro paese risulta secondo soltanto alla Svezia - Forti riduzioni negli anni del gas serra

ROMA – Il mix di combustibili del parco termoelettrico italiano è tra quelli a minore contenuto di carbonio, con una quota di gas naturale tra le più elevate in Europa. L'utilizzo del gas naturale, infatti, contribuisce a rendere il fattore di emissioni di gas serra per la generazione termoelettrica più bassi in Europa e, tra i principali Paesi esaminati, l'utilizzo in Italia è secondo solo a quello registrato per la Svezia. Nel 2017 l'Italia ha la quota di energia elettrica da fonti rinnovabili più elevata tra i principali Paesi europei, alle spalle - come detto - solo della Svezia.

Lo dimostra ISPRA nel rapporto “Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali paesi europei”, disponibile online sul sito

dell'istituto, che confronta le prestazioni dei parchi termoelettrici dei principali Paesi dell'Unione prendendo in considerazione la composizione dei combustibili utilizzati, l'efficienza di conversione elettrica e le emissioni atmosferiche di gas a effetto serra.

I Paesi con cui ci siamo confrontati sono Germania, Francia, Regno Unito, Spagna, Polonia e Svezia che, insieme all'Italia, rappresentavano nel 2010 il 75% della produzione elettrica lorda e quasi il 70% delle emissioni da produzione elettrica dei 28 Stati Membri dell'Unione Europea. Le emissioni di gas serra dal settore elettrico nazionale sono diminuite del 31% rispetto al 2005 a fronte di una produzione elettrica inferiore all'1%. La percentuale di riduzione delle emissioni nazionali è seconda solo a quella

del Regno Unito pari al 56%. Polonia e Germania hanno le percentuali di riduzione più basse, rispettivamente 7% e 12% rispetto al 2005.

Il fattore di emissione nazionale di gas serra per la produzione elettrica di origine termica è il 22° tra i 28 Paesi Europei e tra i più grandi produttori di energia elettrica è superiore solo a quello della Svezia, dove il parco termoelettrico è prevalentemente alimentato da bioenergie. Considerando anche la produzione elettrica da fonti rinnovabili e da fonte nucleare, che non contribuiscono alle emissioni di gas serra, il fattore di emissione nazionale è il 13° in Europa e tra i grandi produttori è maggiore di quello di Spagna, Regno Unito, Francia e Svezia che, a differenza dell'Italia, dispongono di quote rilevanti di energia di origine nucleare.

IN RETE PER LO SCALO STORICO DI ANCONA

Porto Antico “Summer” il debutto on line

I due nuovi strumenti di informazione e comunicazione, il sito internet www.portoanticoancona.it e il Virtual tour, una forte operazione di marketing territoriale



Nella foto: Un momento del dibattito sulle offerte per l'estate delle crociere.

ANCONA – A spasso al Porto Antico, dal reale al virtuale. Il luogo simbolo del porto di Ancona, che unisce la città al suo mare, sbarca on line con due nuovi strumenti di informazione e comunicazione: il sito internet www.portoanticoancona.it e il Virtual tour, che è parte di “Welcome to Ancona”, il progetto di accoglienza coordinato

dalla Camera di Commercio, capofila di un gruppo di soggetti privati e pubblici, fra cui Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Comune di Ancona, Regione Marche. I due strumenti sono stati presentati oggi in una conferenza stampa nella Sala Marconi dell'Autorità di sistema portuale ad Ancona.

L'unicità del patrimonio architettonico e archeologico, con la presenza di alcuni dei più importanti beni monumentali del capoluogo marchigiano, con la pietra d'Istria e del Conero riscaldate dal sole o illuminate dalla luna che sale da dietro San Ciriaco per affacciarsi sul porto, si trasformano in immagini virtuali per scoprire la storia,

l'arte e la bellezza e godere, da tutto il mondo, di quello che si può ammirare al Porto Antico.

Promuovere e valorizzare la conoscenza del Porto Antico, i suoi monumenti e le possibilità di fruizione collettiva. Questi gli obiettivi del sito www.portoanticoancona.it e del Virtual tour del Porto Antico, strumenti di comunicazione e di informazione per la comunità del territorio ma anche per i turisti e i passeggeri che transitano nel porto di Ancona, 1,16 milioni nel 2018 di cui più di 67 mila crocieristi, e per tutti coloro che, nel mondo, vorranno cercare in rete un riferimento culturale e turistico per il porto dorico.

Protagonisti di questo luogo, nel reale e nel virtuale, dove possiamo ammirare sia la versione di giorno sia quella di notte, sono l'Arco di Traiano, le Mura e i Magazzini del Porto, l'Arco Clementino, la Fontana dei due Soli del Maestro Enzo Cucchi, il Basamento della Lanterna, la Torre di piloti, il Camminamento del molo

della Lanterna e la Lanterna rossa.

“Il bello parla una lingua universale, è terapeutico e riesce a far stare meglio tutti - ha detto Rodolfo Giampieri, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -, la bellezza del Porto Antico la vogliamo condividere in rete, per ammirarla virtualmente, prima, e venire a vederla dal vivo, per chi non la conosce. Puntiamo in modo sempre più deciso a promuovere i gioielli del nostro territorio, ad aprire lo scrigno che li contiene, in un'operazione di marketing territoriale sempre più orientata ad uscire da una sfera troppo intima per coinvolgere pubblici sempre più vasti alla ricerca di esperienze e di qualità”.

L'assessore al porto del Comune di Ancona, Ida Simonella, ha sottolineato come “l'apertura del Porto Antico abbia significato per la città il solco di demarcazione fra il prima e il dopo, ha permesso di credere che il cambiamento poteva esserci anche nella fruizione dei luoghi. E' stato un motore

di spinta fortissimo, così come tutto il porto è un volano dell'economia. Il nuovo sito racconta la possibilità di una destinazione turistica del Porto Antico, resa ancor più possibile dalle opportunità delle crociere”.

“Una porta d'ingresso virtuale alla città - ha definito Carlo Mancini, Adv Creativi, il sito www.portoanticoancona.it da loro curato -, con un'interfaccia facile da usare, che si adatta alla grafica di tutti i device, che sarà certamente utile per i navigatori digitali che viaggiano”.

Il nuovo Virtual tour, hanno spiegato Roberto Telli e Raffaella Abbate di T-Lize, dopo il saluto del contrammiraglio Enrico Moretti, direttore Marittimo delle Marche e comandante del porto di Ancona, “permette di visitare il Porto Antico attraverso un'esperienza immersiva e di vedere, attraverso l'utilizzo della tecnologia Google, ciò che le persone vedranno sul posto”. Il Virtual tour si può vedere anche attraverso i visori Cardboard di Google.

PER LE MANOVRE NEL PORTO DI LIVORNO

Servizio ferroviario arriva il gestore unico

L'Authority individuerà chi assumerà il nuovo compito - Varate alcune concessioni nuove, tra cui quella per l'impianto GNL

LIVORNO – Il parere è positivo: l'Autorità di Sistema Portuale potrà procedere all'espletamento della gara di appalto per la concessione quinquennale del servizio ferroviario relativo agli impianti di Livorno Calambrone e Livorno Darsena). È una delle decisioni assunte giovedì dal Comitato di Gestione, la prima operativa da quando è commissario della Port Authority, la prima - nella storia dell'AdSP dell'Alto Tirreno - a tenersi presso gli uffici del Port Center, in Fortezza Vecchia.

Si tratta di un passaggio importante - sottolinea l'Autorità - perché di fatto Livorno potrà individuare tramite gara il nuovo gestore unico del comprensorio ferroviario livornese, un'area piuttosto vasta che va dalle

banchine dello scalo labronico sino all'interporto Amerigo Vespucci.

Enon meno importante è stato il via libera dell'organo esecutivo di Palazzo Rosciano all'ampliamento del numero massimo delle autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali nel porto di Livorno: 19 autorizzazioni nel campo delle operazioni portuali e 12 nei servizi portuali. Semaforo verde anche al conseguente rilascio/rinnovo delle autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali.

Il Comitato di Gestione ha inoltre espresso quattro pareri positivi con riferimento al rilascio di altrettante concessioni quadriennali. Tre di queste interessano la società Neri Depositi Costieri e riguardano l'u-

tilizzazione di superfici demaniali che si trovano presso la calata del Marzocco (8.690 mq per mantenere un deposito costiero) e presso il Canale Industriale (2.393 mq complessivi a cui si aggiungono altri 1.041 mq assegnati in regime di contestazione con la società Tiscopetrol per mantenere una banchina asservita al carico/scarico della merce).

La quarta concessione verrà rilasciata a favore della società Tozzi e consiste nell'uso di una superficie demaniale marittima di 1.959 mq sita sulla sponda sud del Canale Dogana D'Acqua per la sosta dei semirimorchi.

Il Cdg ha poi dato l'ok al rilascio di una nuova concessione triennale lungo il canale industriale in favore della società Costiero Gas Livorno e finalizzata all'utilizzo di un'area di 1.733 mq dotata di banchina da 210 metri lineari asservita al retrostante deposito costiero. Parere favorevole anche per il rinnovo di una concessione di 12 mesi in favore della società Masol in una zona compresa tra il Canale Industriale e la Sponda Est della Darsena Toscana. Si tratta di 3.902 mq di superficie da utilizzare per la manovra e sosta di mezzi pesanti in entrata e uscita dallo stabilimento.

Il Cdg ha infine dato l'ok a una serie di concessioni di piccola entità sia a Portoferraio che a Piombino.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Tutto pronto per il Versilia

terza edizione. La manifestazione è organizzata da Fiera Milano con il supporto del partner strategico Nautica Italiana, in collaborazione con il Distretto Tecnologico per la Nautica e la Portualità Toscana, con il sostegno e il supporto di Regione Toscana, Toscana Promozione e Comune di Viareggio, con il patrocinio del Comune di Forte dei Marmi, Comune di Lucca e Comune di Pietrasanta.

Si arricchisce e migliora il layout espositivo della manifestazione che anche quest'anno riconferma la presenza della sezione Tender & Toys e si completa con le nuove aree Luxury Tenders & Ribs e l'area Broker. Questi due nuovi spazi, collocati rispettivamente in darsena Europa e in darsena Italia, verranno identificati con soluzioni cromatiche ad alta visibilità. Tra le novità anche la Banchina dell'Innovazione, una nuova area che sorgerà nella darsena Europa dove sarà possibile ammirare imbarcazioni dall'alto tasso tecnologico come il prototipo del drone marino Sand oppure esempi virtuosi in campo di sostenibilità applicati alla nautica. Inoltre sarà previsto un unico ingresso situato a Nord della darsena Italia, che consentirà ai visitatori un percorso “a senso unico” più fluido ed omogeneo lungo tutto il perimetro del salone per ammirare le imbarcazioni collocate lungo le due darsene. Il Versilia Yachting Rendez-vous aggiunge qualità al mondo della nautica e si propone come luogo di incontro tra buyer ed espositori. Grande novità per l'edizione 2019 è infatti la piattaforma My Matching, un innovativo sistema di match-making a cura di Fiera Milano.

Accanto ai nuovi nomi, spiccano le riconferme del Gruppo Azimut-Benetti, Baglietto, Fincantieri Yachts, Perini Navi e Sanlorenzo Yacht, storici marchi presenti fin dalla prima edizione del VYR; Cantieri Navali Codecasa, Cantieri di Samico, Cerri Cantieri Navali, Fabiani Yacht e Gp Yachts che rappresentano la massima espressione cantieristica italiana nel

mondo e il segmento dei maxi-rib rappresentato da aziende leader del settore come Sacs e Lg Anvera.

Spazio al glamour. Il visitatore del VYR avrà la sensazione di viaggiare sempre in “prima classe”. Quest'anno, infatti, si rinnova la partnership con Novaris, compagnia italiana di elicotteri.

La domenica, infine, sarà dedicata all'aspetto più glamour e leisure della mostra.

Nel format del VYR trova spazio anche l'alta cucina italiana. Dopo gli chef Carlo Cracco e Daniel Canzian, che hanno animato le prime due edizioni, quest'anno il ristorante all'interno del circuito espositivo del VYR sarà curato dallo chef internazionale Filippo La Mantia. Infine quest'anno è attivo il servizio di Hospitality a cura di MiCodmc (società del Gruppo Fiera Milano) per assistere i clienti nell'organizzazione del loro viaggio a Viareggio offrendo soluzioni innovative e personalizzate con servizi di accommodation, intrattenimento e proposte di tour ed escursioni personalizzate su misura del cliente.

Fedepiloti in assemblea

pilota del porto. Sono i temi che animeranno, martedì 9 aprile all'hotel Plaza di via del Corso a Roma, l'annuale assemblea nazionale della Federazione Italiana Piloti dei porti. L'assemblea di Fedepiloti-Confcommercio vivrà un momento di confronto pubblico, a partire dalle 10, per focalizzare il tema del pilotaggio, rinnovando i valori della professione e del ruolo a garanzia dell'interesse generale scevro da coinvolgimenti del mercato. Un momento per tirare le somme del 2018 e per fissare gli obiettivi da raggiungere in questo 2019 tenendo sempre presente quel ruolo e interesse unico che è la sicurezza in ambito portuale coordinata sempre e solo dalla Guardia Costiera. Obiettivi raggiungibili ristabilendo i rispettivi ruoli, ovvero i rispettivi interessi quale preconditione per il confronto

e il dialogo con tutti gli stakeholders. Dopo la relazione del presidente della Fedepiloti, comandante Francesco Bandiera, previsti gli interventi, tra gli altri, del ministro delle Infrastrutture e Trasporti Danilo Toninelli, del vicesegretario con delega ai porti Edoardo Rixi, del comandante generale delle Capitanerie Giovanni Pettorino e del vicepresidente di Confcommercio e Contrasto Paolo Ugge.

La 72a Assemblea Nazionale di Fedepiloti potrà essere seguita in diretta web sui canali ufficiali della Federazione: sito, Youtube e Facebook.

“Caso Livorno” in punta

stampa queste pagine entro ieri mattina, stiamo ancora aspettando il Riesame. Troverete la sentenza - se ci sarà stata - nel prossimo numero. Commenti? Ve li proporremo quando si sapranno decisioni e motivazioni. Una cosa è certa: quando sono i tribunali a decidere sugli indirizzi economici di prima importanza per il sistema logistico Italia, non siamo al meglio. Quanto poi ai tempi, che condizionano anche il lavoro, la vita e la garanzia di correttezza di tanti manager, è ancora peggio. L'abbiamo già scritto: il “caso Livorno” rischia di trascinarsi per anni, con devastanti conseguenze non solo per i singoli imprenditori - tutta gente di cui non abbiamo mai creduto di poter mettere in dubbio la correttezza personale e aziendale - ma per il sistema Italia.

Chiuso. In quanto al comitato di gestione portuale, l'ammiraglio/commissario ha puntato sull'informativa per i tempi dell'ormai leggendario microtunnel del Marzocco garanzia dell'ingegner Pribaz che questa volta si parte nella sostanza e si sarà pronti entro l'autunno del 2021 - e sui rinnovi di alcune concessioni demaniali. Il resto, briciole rispetto all'attesa. Con la sommersa speranza che anche i magistrati - nella fattispecie quelli che hanno sconvolto palazzo Rosciano - essendo uomini e non semidei possano aver sbagliato. Summum ius - dicevano gli antichi - saepe summa iniuria.

PER L’OFFERTA NEL SETTORE DELLE GRANDI CROCIERE

I porti di Messina e Milazzo a Miami con gli altri siciliani

Per la prima volta alla rassegna mondiale tutti i sistemi dell’isola fanno “sistema” - Le realizzazioni e i successi della gestione commissariale in attesa della costituzione dell’AdSP già annunciata



Nella foto: La firma del protocollo tra il commissario De Simone e gli avvocati La Tassa e Torrisi Rigano.

MESSINA – Il sistema portuale di Messina-Milazzo - riferisce una nota dell’AdSP - è fra le prime tre realtà portuali più dinamiche in Italia, avendo registrato nell’ultimo anno una crescita superiore al 10%. Questa è la notizia, riportata da AGI Agenzia giornalistica italiana, che riconosce alla gestione benché commissariale dell’AP un lavoro costante profuso con il massimo impegno. Infatti si continuano a realizzare importanti opere, a progettare indispensabili infrastrutture materiali e immateriali per il futuro, in sinergia con le istituzioni locali, al pari di una gestione ordinaria.

“Abbiamo lavorato in continuità con l’obiettivo, prefissatoci sin dal primo giorno di insediamento a Messina, di rafforzare i porti di

competenza, i traffici e le attività connesse, potenziando e rinnovando le infrastrutture, migliorando i servizi” dichiara il commissario De Simone “Siamo stati promotori di importanti iniziative di sviluppo ed innovazione, come l’istituzione della ZES, che potranno, mi auguro, assicurare a Messina e Milazzo il giusto ruolo nel sistema portuale italiano, europeo e mediterraneo. E proseguiamo fino all’ultimo giorno con lo stesso impegno ed entusiasmo. Qualche giorno fa abbiamo firmato con l’amministratore unico della Società degli Interporti Siciliani, avvocato Rosario Torrisi Rigano, e con il presidente del Centro Mercantile Sicilia, avvocato Elio La Tassa, un Protocollo d’intesa che ha fra i suoi scopi lo sviluppo

di sinergie fra i tre soggetti firmatari per migliorare l’offerta di un ciclo completo connesso alla logistica delle merci in favore soprattutto della futura area ZES di Milazzo e delle aziende già presenti o che si insedieranno”.

Il sistema è già a Miami per la principale fiera internazionale del settore, con un bellissimo stand - condiviso per la prima volta e assoluta novità nel panorama dei porti italiani con le Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale e della Sicilia Occidentale - per incontrare tutte le compagnie crocieristiche e promuovere congiuntamente il “brand Sicilia” con le impareggiabili attrattive dell’isola, indubbiamente una delle più belle mete turistiche italiane apprezzate nel mondo. Grazie al protocollo d’intesa firmato con le altre due AdSP siciliane nel mese di marzo 2018, questa collaborazione nei settori della logistica, della intermodalità e del crocierismo, da me fortemente voluta, consente di sviluppare la portualità siciliana, assicurando benefici all’intero territorio” in stretta collaborazione e sinergia con gli obiettivi dell’attuale Giunta regionale siciliana del presidente Musumeci nella promozione internazionale dell’isola.

Inoltre, la gestione di De Simone lascerà alla futura Autorità di Sistema portuale dello Stretto, una volta costituita, fra cantieri aperti, progettazioni in itinere e opere le cui procedure sono state già avviate, circa 320 milioni di euro.

NELL’AREA DI PORTO VECCHIO DELLO SCALO LIVORNESE

Raccordo ferroviario per il traffico di cellulosa



LIVORNO – Grazie agli interventi realizzati nell’area di Porto Vecchio dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, è stato attivato nei giorni scorsi un nuovo raccordo ferroviario - posizionato di fronte al Marchi Terminal di proprietà dell’impresa MarTerNeri e collegato ai binari preesistenti che passano di fronte all’area ex Scotto.

L’intervento, realizzato in una zona del porto destinata alla movimentazione dei prodotti forestali, aumenta l’intermodalità e migliora l’operatività dello scalo labronico in uno dei suoi segmenti di traffico più importanti. Nel 2018 lo scalo labronico ha movimentato 1.647.427 tonnellate di cellulosa, fluff, carta kraft e legname, riportando un +4% sull’anno prece-

dente. Il 10% viene inviato ai mercati di destinazione su rotaia, adesso ci sono le basi per fare anche meglio. «Già oggi partono con una certa regolarità dai nostri magazzini, tre/quattro treni alla settimana. Con il potenziamento del raccordo contiamo di aumentare la nostra capacità potenziale», ha dichiarato l’ad di MarTerNeri, Giorgio Neri.

PER L’AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE E LA FORMAZIONE

Confindustria Livorno: primo Mini master 4.0

I corsi sono partiti mercoledì e chiuderanno il 7 maggio - La presentazione del vicepresidente Santalena

LIVORNO – Mercoledì scorso al palazzo di Confindustria Livorno Massa Carrara ha preso avvio il Mini master in Industria 4.0 organizzato da Assoservizi Formazione, l’agenzia formativa di Confindustria Livorno Massa Carrara.

“Il digitale sta impattando sull’occupazione”, ha affermato Stefano Santalena, vice presidente di Confindustria LI MS con delega al Coordinamento Multinazionali e Grandi Imprese e componente del Consiglio di amministrazione del Digital Innovation Hub Toscana. “Secondo i dati OCSE, un occupato su tre è a rischio di cambiamento, che va contrastato con investimenti in formazione, per l’aggiornamento delle competenze e il loro rafforzamento. Abbiamo

quindi pensato ad un percorso di alta formazione da proporre alle aziende per favorire l’acquisizione di una cultura d’impresa digitale e la diffusione delle nuove tecnologie nei processi, sia quelli interni sia quelli che coinvolgono i clienti. La risposta della base associativa è andata anche oltre le aspettative, in termini di iscrizioni: sono infatti 50 i partecipanti che complessivamente frequenteranno i vari moduli”.

Il master appena avviato è un percorso formativo sviluppato in 32 ore suddivise in 4 moduli di 8 ore ciascuno, fruibili singolarmente o “a pacchetti”, progettato da Confindustria LI MS e da Assoservizi Formazione per approfondire alcuni dei principali ambiti applicativi delle tecnologie 4.0.

È diretto a imprenditori, operations manager, manager funzionali, tecnici e addetti aziendali, consulenti impegnati ad avviare o accelerare il percorso di digitalizzazione dell’impresa.

Docenti esperti provenienti dal mondo del lavoro e dalle aree manageriali, specialisti con esperienza pluriennale e know how tecnologici consolidati offriranno una panoramica sia tecnica sia strategica sulle tematiche generali introduttive a Industria 4.0 e sui cambiamenti organizzativi che i nuovi paradigmi generano in azienda, oltre che su ambiti applicativi delle tecnologie 4.0: Manifattura Additiva, Manutenzione Predittiva e Cybersecurity. Le sessioni formative aperte il 3 aprile si concluderanno il 7 maggio prossimo.

PER ITALIA, SPAGNA E PORTOGALLO

L’UE ha approvato il progetto “I RAIL”

Parte l’integrazione ferroviaria con il mondo doganale e della logistica con un finanziamento complessivo in 4 anni di € 11.957.067 (€ 391.600 per Circle)

GENOVA – Circle S.p.A. (“Circle”), società a capo dell’omonimo gruppo specializzata nell’analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni di automazione e per la digitalizzazione dei settori portuali e della logistica intermodale, quotata sul mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana, ha confermato l’avvio e il co-finanziamento europeo, da parte della DG MOVE nella call Connecting Europe Facilities, del progetto europeo “I RAIL”, che comprende Italia, Spagna e Portogallo.

“IRAIL” ha come obiettivo quello di attuare e sviluppare procedure a livello europeo tra gli operatori ferroviari al fine di contribuire a un sistema di scambio di informazioni interoperabile ed efficiente in termini di costi per l’Europa, che soddisfi i requisiti delle direttive sull’interoperabilità e sulla sicurezza. Il progetto “I RAIL” andrà a supportare le imprese ferroviarie, i gestori delle infrastrutture e gli stakeholder nell’attuazione delle norme TAF TSI al fine di realizzare l’interoperabilità e la sicurezza dei dati all’interno del sistema ferroviario dell’Unione Europea, e di estendere tale rete a tutto il sistema logistico intermodale.

Il progetto “IRAIL” rappresenta per la compagine Italiana formata da Agenzia delle Dogane, Confetra, Circle, AdriaFer, FuoriMuro, Captrain Italia e AdSP del Mar Ligure Orientale (per il tema di ultimo miglio ferroviario portuale) una eccellente opportunità di innovazione e digitalizzazione dei processi ferroviari, logistici e doganali in coerenza con un quadro europeo che vede l’integrazione e l’interoperabilità dei sistemi come paradigma fondamentale per lo sviluppo di un trasporto efficiente ed efficace. In particolare per l’Italia, l’obiettivo è lo sviluppo di nuovi processi interoperabili digitali non solo con dati ferroviari, ma anche inerenti a informazioni a valenza logistica e doganale a supporto

di imprese ferroviarie, terminal ferroviari e Multimodal Transport Operator in primis.

“I RAIL” prevede nel periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2022 un valore complessivo di 11.957.067 euro. Il finanziamento europeo per i partner italiani si distribuisce fra Agenzia delle Dogane, Confetra, Circle, AdriaFer, FuoriMuro, Captrain Italia e AdSP del Mar Ligure Orientale, all’interno di un importante partenariato che coinvolge anche Spagna e Portogallo.

Per Circle il contributo è pari a euro 391.600 nell’arco del progetto.

«I RAIL rappresenta un tassello fondamentale nella strategia di sviluppo digitale di Circle nel mondo ferroviario», afferma Alexio Picco, business development e funding director di Circle. «Questo progetto si integra perfettamente con i coerenti sviluppi sia in termini di innovazione nei processi di primo/ultimo miglio e di gestione integrata logistico-doganale di corridoio sia in termini di supporto all’evoluzione dello standard TAF TSI per il quale stiamo supportando la Commissione Europea (DG MOVE) in uno specifico studio».

“La partecipazione di Confetra in I RAIL” dichiara il presidente confederale Nereo Marcucci “sottolinea il riconoscimento della Confederazione - anche a livello comunitario - quale Organizzazione rappresentativa dell’interoperabilità e degli operatori dell’intera catena logistica. Daremo un rilevante contributo, nella ricerca dell’ottimizzazione dei processi ai vari livelli, portando al tavolo il punto di vista delle imprese”.

Per quanto riguarda Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), intende “contribuire ad una gestione automatizzata dei gate ferroviari nei porti e negli interporti, sostituendo i controlli dei documenti cartacei con procedure digitalizzate e con lo scambio di informazioni tra sistemi.

L’approvazione del progetto

rappresenta una ulteriore conferma della validità della strategia portata avanti dall’ADM con l’obiettivo di contribuire a rendere più competitivo il sistema logistico e portuale italiano grazie all’applicazione di tecnologie innovative”.

U. Del Corona & Scardigli
SINCE 1874
GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

Del Corona & Scardigli Canada
Montreal - Toronto

Del Corona & Scardigli U.S.A.
New York - Houston
Miami - Los Angeles
Chicago - Boston
Atlanta

Del Corona & Scardigli Mexico
Mexico City - León - Guadalajara
Mérida - Monterrey - Aguascalientes

Del Corona & Scardigli Chile
Santiago del Chile

Del Corona & Scardigli Brazil
Sao Paulo - Joinville - Vitória
Santos - Poços de Caldas
Curitiba

Del Corona & Scardigli Russia
Moscow

DCS Slovenia
Koper

DCS U.K.
Felixstowe

DCS ASTA Logistics
Barcelona - Zaragoza
Valencia - Madrid
Alicante - Avilés - Irún

DCS United Arab Emirates
Dubai

U. Del Corona & Scardigli
Headquarter: Livorno
Offices:
Milan - Sassuolo
Bologna - Imola
Prato - Padova
Genoa - Ravenna

Del Corona & Scardigli India
Chennai - Mundra - New Delhi
Bangalore - Jaipur
Calcutta - Mumbai

Del Corona & Scardigli China
Shanghai - Hong Kong
Ningbo - Shenzhen - Nanjing

Del Corona & Scardigli Australia
Melbourne

info@delcoronascardigli.com - www.delcoronascardigli.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Vinality 2019: nunc est

cui si aggiungono gli indiretti e i rappresentati, che portano il numero totale di aziende a quota 4.600 da 35 nazioni e ad oltre 17mila le etichette a catalogo. Confermata la formula di Vinality - business in fiera, wine lover in città - con Vinality and the City (da venerdì scorso a lunedì prossimo 8 aprile) - www.vinalityandthecity.com), che sta garantendo da un lato un maggiore flusso di operatori professionali in fiera e una diminuzione voluta e controllata del visitatore appassionato a cui sono dedicate le iniziative in città.

*

Qualche cifra per capire l'importanza del business legato ai vini. Nell'export complessivo di vini nel mondo l'Italia chiude in positivo il 2018 (+3,3%, 6,149 mld di euro), ma comanda la Francia (9,334 mld di euro). L'Asia Orientale è l'area geopolitica dove l'import di vino è cresciuto di più a valore nell'ultimo decennio: +227% (6,45 mld di euro nel 2018). L'Ue rimane il mercato più importante (13,3 mld di euro) ma in 10 anni cresce solo del 20%. Poi l'area del Nord America, a +65% e 6,95 mld di euro, tallonata dall'Asia. Tra i 10 top buyer, Cina e Hong Kong hanno registrato la crescita in valore più accentuata (import da mondo) negli ultimi 5 anni, con un tasso annuo di crescita a +14,9% e +11%. La variazione più bassa del quinquennio è invece quella dei 2 top buyer europei, Uk e Germania, rispettivamente a -2,3% e +1,2%. Asia Orientale: Francia leader con quota di mercato al 50% e oltre 3,2 mld di euro. Poi Australia (15,9%), Cile (8,9%) e Italia (6,5%; 5,9% in Cina). Asia orientale: le esportazioni di Bordeaux e Borgogna valgono oltre 1 mld di euro, più del quadruplo rispetto a tutti i rossi italiani. Asia Orientale: Italia al rallenty, cresciuta meno del mercato in tutti i principali Paesi. Asia Orientale: stime a 5 anni premiano Belpaese, in primis in Cina e Corea del Sud Far East: un amore da 6,45 miliardi di euro. La domanda globale di vino dell'Asia Orientale vale 6,45 miliardi di euro di import ed è prossima all'aggancio del Nord America (Canada e Usa), a 6,95 miliardi di euro. Nella corsa al vino, l'Asia Orientale sta facendo gara a sé con un balzo a valore negli ultimi dieci anni del 227% (12,6% il tasso annuo di crescita): 11 volte in più rispetto ai mercati Ue e quasi il quadruplo sull'area geoeconomica Nordamericana.

*

È questo il quadro di sintesi fatto di recente a Roma nel corso della presentazione del 53° Vinality dallo studio "Asia: la lunga marcia del vino italiano", a cura dell'Osservatorio Vinality-Nomisma Wine Monitor.

Secondo lo studio, il vino parla sempre più asiatico, con cui dialogano in particolare i francesi e - oggi più che mai - il 'nuovo' mondo produttivo, Australia e Cile che in alcuni paesi beneficiano di una politica dei dazi favorevole. E l'Italia? Dallo studio emerge come a fronte di una tenuta in terreno positivo del sistema vino made in Italy a livello mondiale (+3,3% nel 2018 sull'anno precedente), la presenza in Asia Orientale sia ancora marginale rispetto alle potenzialità italiane.

Dei 6,45 miliardi di euro di importazioni registrate lo scorso anno in Cina, Giappone, Hong Kong, Corea del Sud (ma anche Vietnam, Taiwan, Tailandia, Filippine, Singapore e altre), la Francia - pur in calo - incassa infatti a valore il 50,2% della torta asiatica, per un equivalente di 3,24 miliardi di euro. La quota di mercato italiana si ferma invece al 6,5% (419 milioni di euro), meno anche di Australia (15,9%, a 1 miliardo di euro) e Cile (8,9%).

Per il presidente di Veronafiere, Maurizio Danese la battaglia è dura: "La lunga marcia italiana verso l'Asia si è rivelata in questi anni ancora più faticosa per la mancanza di una vera regia di sistema Paese. Dal punto di vista commerciale, la Cina e tutto il Far East offrono grandi opportunità per il made in Italy anche per la complementarietà delle produzioni. Per quanto ci riguarda, stiamo ponendo le

basi per una presenza costante in Cina di Vinality e degli altri nostri settori di punta, come l'agritech, il design, il marmo, attraverso una piattaforma fieristica proprietaria dedicata. "La fatica nei bilanci dei nostri vini fermi deriva in buona parte dal mancato salto di qualità laddove la domanda è cresciuta di più - ha aggiunto il Ceo di Veronafiere, Giovanni Mantovani -, ma in questa analisi noi guardiamo al bicchiere mezzo pieno. Abbiamo i numeri, la qualità e il fascino per penetrare un mercato gigantesco, ma non servono proclami e solitarie fughe in avanti. Bisogna capire - prosegue Mantovani - che oggi per contrastare vecchi e nuovi competitor non serve più marciare in ordine sparso, bisogna correre in un'unica direzione e con un brand in grado di aprire la strada.

A Vinality, in termini di presenze espositive e metri quadrati netti il più grande di sempre, sono in media ad ogni edizione più di 5.500 gli operatori provenienti dal Far East. E nel corso dell'anno in Cina, tra i road show in calendario, l'Academy di Vinality International e le partnership fieristiche in corso e quello di nuovo ed importante che stiamo realizzando, saremo in grado di dare alle aziende e alle istituzioni un ulteriore supporto promozionale su quest'area strategica per il futuro dei nostri prodotti, non solo del vino".

In Italia dunque si va a passo di marcia, mentre i competitori avanzano di corsa. Ma il futuro è tricolore: anche se l'Italia, secondo l'analisi condotta dal responsabile di Nomisma-Wine Monitor, Denis Pantini, è certamente cresciuta nelle vendite, ma meno dei suoi concorrenti. In Cina in 5 anni l'incremento italiano ha sfiorato l'80% mentre le importazioni dal mondo hanno segnato un +106%. Così a Hong Kong (+28% vs +67%) e in Corea del Sud (+36% vs +60%) e soprattutto in Giappone - il mercato più tricolore in Asia - dove il Belpaese non ha fatto meglio di un +3,4%, contro una domanda del Sol Levante cresciuta di quasi il 30%. Per dirla in bottiglie, nel 2018 l'Asia Orientale ha importato quasi 93 milioni di bottiglie di Bordeaux (e 6 milioni di Borgogna), mentre il complessivo dei rossi Dop provenienti da Toscana, Piemonte e Veneto supera di poco i 13 milioni di bottiglie. Tradotto in valore, il rapporto è 11 a 1: 864 milioni di euro del solo Bordeaux contro 77 milioni dei rossi Dop delle 3 regioni italiane.

Il futuro si annuncia comunque interessante per il Belpaese, con un tasso annuo di crescita stimato dal nostro Osservatorio nei prossimi 5 anni che si prevede essere superiore ai consumi dell'area: fino all'8% in Cina, dall'1% al 2,5% in Giappone, complice l'accordo di partenariato economico, dal 5,5% al 7,5% in Corea del Sud e dal 3% al 4,5% a Hong Kong.

Così l'Italia fa sistema in Cina

scono a spuntare un prezzo al litro molto interessante che si traduce in quasi 4 euro contro gli 1,8 euro ottenuti dalle produzioni tricolori in terra tedesca.

"La piazza asiatica e in particolare quella cinese è sempre più strategica in ottica futura per il nostro prodotto enologico - commenta Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere -. Vinality è presente su questo mercato da 20 anni e ora stiamo ponendo anche le basi per costituire una piattaforma stabile di promozione fieristica per il vino italiano, con strutture dedicate ed eventi specializzati". Per Davide Castellani, viceconsole italiano a Chongqing: "Questa zona della Cina - spiega - è tra le più interessanti e dinamiche del paese in quanto ne rappresenta la nuova frontiera dello sviluppo economico, anche per il vino. Il consolato è quindi in prima linea per supportare a livello istituzionale la collaborazione con Vinality, uno degli strumenti più efficaci per la promozione di sistema del made in Italy".

BEI vara il maxi-mutuo

Investimenti (BEI) il contratto di mutuo da 120 milioni di euro di

finanziamento al progetto "Hub portuale di Ravenna". Già deliberato e da tempo considerato una delle fonti di copertura finanziaria del progetto HUB, con la stipula del contratto si è conclusa la procedura che lo vede definitivamente assicurato per la somma complessiva di 120 milioni di euro all'Autorità di Sistema Portuale.

Grazie alla firma sono stati "blindati" anche i 40 milioni di euro che l'Unione Europea ha destinato, riconoscendone l'importanza quale investimento strategico per la rete logistica europea, al Progetto HUB. Ai 60 milioni già deliberati dal CIPE (con Delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale nel settembre scorso), si aggiungono dunque in maniera definitiva 160 milioni derivanti da mutuo BEI ed Unione Europea, finalizzati alla realizzazione di questo Progetto, la cui importanza e validità per il futuro sviluppo del Porto di Ravenna sono testimoniati dagli atti questa mattina perfezionati.

Il progetto, come noto e come già pubblicato sulle nostre pagine, prevede l'approfondimento dei fondali in avamposto e lungo tutto il Canale Candiano, l'adeguamento (per oltre 6,5 km) ed il potenziamento delle banchine, oltre alla realizzazione di una nuova banchina della lunghezza di oltre 1.000 mt, e la realizzazione di aree destinate alla logistica in ambito portuale per circa 200 ettari, aree direttamente collegate alle banchine, ai nuovi scali ferroviari merci e al sistema autostradale, rappresentando così un unicum nel panorama della portualità nazionale.

L'investimento previsto per il progetto (I fase) è di 235 milioni di euro. Il progetto contribuirà ad attivare altri investimenti, anche di soggetti privati, per ulteriori 300 milioni di euro, che comprenderanno la realizzazione dell'impianto di trattamento dei materiali di risulta dell'escavo, investimenti privati nella logistica, l'ulteriore approfondimento del Canale Candiano sino a 14,50 mt, previsto nella seconda fase del Progetto, e un deposito costiero di GNL.

Questo intervento per Ravenna è l'ennesima operazione BEI destinata al rilancio e all'ammodernamento dei porti italiani. Soltanto negli ultimi anni - spiega una nota - la banca europea degli investimenti ha finanziato a tassi agevolati operazioni per oltre 800 mln anche su Savona, Genova, Gaeta, Civitavecchia, Livorno e La Spezia oltre l'attuale intervento su Ravenna.

Gioia Tauro, accordo

avrà il controllo del 100% del capitale azionario di CSM Italia Gate S.p.A.

I termini dell'accordo sono confidenziali e soggetti ad approvazione da parte delle autorità di regolazione.

Contship Italia S.p.A. ha espresso con una sua nota sincera gratitudine a tutti i dipendenti, clienti, fornitori e partner di MCT, tra cui la stessa TiL per tutto il supporto dimostrato verso le attività a Gioia Tauro. Un terminal le cui operazioni furono avviate da Contship 24 anni fa.

TiL vuole esprimere la sua gratitudine verso Contship Italia S.p.A. per l'eccellente collaborazione nel corso di questi anni ed in particolare durante le recenti trattative che hanno portato alla finalizzazione di questo accordo preliminare di acquisto.

Contship Italia è stata assistita da Delfino e Associati Willkie Farr & Gallagher LLP, nelle persone degli avvocati Maurizio Delfino, Stanislao Chimenti e Luca Leonardi. TiL è stata assistita da NCTM, nelle persone degli avvocati Carlo Grignani, Alberto Torrazza ed Ekaterina Aksenova.

Ricetta O'Reilly per i porti UE

tiamo alcuni dei suoi concetti, che sembrano calibrati apposta per l'Italia della logistica marittima. Non dimenticando che *Espo* sarà a Livorno per la sua assemblea mondiale tra poche settimane.

«I giorni in cui la Port Authority

svolgeva semplicemente il ruolo di sovrintendente - ha scritto O'Reilly - sono finiti. I porti devono impegnarsi assieme alle imprese e agli operatori portuali per affrontare i cambiamenti che ci attendono. Risposte in tempi rapidi. È quello che le grandi compagnie di navigazione si aspettano da un ente portuale".

O'Reilly lo sa bene: da anni guida la Dublin Port Company, la compagnia di Stato nata nel 1997 dalle ceneri della Old Dublin Port & Docks Board che a Dublino gestisce un'area grande quanto la metà del Phoenix Park, il più grande parco di Irlanda e d'Europa, con i suoi 700 ettari.

Il numero uno dell'European Sea Ports Organisation prende in mano un report pubblicato da *Espo* nel 2016 secondo cui la maggioranza delle autorità portuali, indipendentemente dalla loro forma giuridica, segue oggi il normale diritto commerciale.

La creazione di un unico mercato globale ha inevitabilmente portato con sé nuove sfide, mettendo in discussione modelli di business che fino a poco tempo i vari porti impostavano su base nazionale.

Si tratta di un fatto incontrovertibile, che dimostra come il porto sia oggi esso stesso un mercato globale, e se l'Autorità Portuale vuole sopravvivere alle sfide del futuro deve poter operare in questo ambito come un ente business-oriented.

Lo scontro tra l'Ue e l'Italia sul tema degli aiuti di stato nasce proprio da questo assunto di fondo. L'Unione Europea ha invitato il nostro Paese a modificare la sua normativa in modo da garantire che i porti corrispondano i tributi previsti per le entità commerciali, ma O'Reilly non considera la questione della tassazione dei porti, sia in Italia che in altri Stati membri, come uno scontro di culture tra diversi modelli di governance portuale. Per l'Ad della Dublin Port Company si tratta di un problema che non esiste, così come non esiste un vero gap a livello europeo tra i porti del nord Europa e quelli dell'area Med: «L'unica vera differenza è data dall'insistenza a Nord di enormi complessi portuali industriali dotati di eccellenti collegamenti con le vie navigabili interne».

O'Reilly è un europeista convinto, lo si evince anche dalla risposta che dà quando il cronista gli chiede della Brexit: «Il porto di Dublino sta investendo 30 milioni di euro per realizzare posti di ispezione frontaliera sul confine irlandese. Si tratta di una spesa essenziale, ma del tutto dispendiosa. Dobbiamo di fatto destinare circa otto ettari di terreno (pari al 3% dell'intera area portuale) ad attività senza valore aggiunto».

Un'altra questione che i porti non possono permettersi di trascurare è la decarbonizzazione: «Se le emissioni annue di gas serra dell'Ue ammontano a 4,5 miliardi di tonnellate, quelle del trasporto marittimo internazionale sono pari a 0,8 miliardi di tonnellate. Ridurle a zero avrebbe un impatto equivalente a quello che risulterebbe dalla decarbonizzazione dello Stato membro più grande dell'Ue».

Nel prossimo futuro l'efficienza di un porto verrà misurata anche su questo tema: «Sono finiti i tempi in cui il successo di uno scalo portuale veniva parametrato soltanto in base alla sua capacità di generare traffico».

Il tema della decarbonizzazione si intreccia chiaramente ad altri argomenti che saranno affrontati in modo approfondito durante la prossima Conferenza di *Espo*, che si terrà a Livorno il 23 e 24 maggio: l'automatizzazione dei processi lavorativi è sicuramente uno di questi: «È indubbio che l'automation abbia potenziali benefici per gli stakeholder: efficiente l'uso dei beni portuali, riduce i costi unitari per gli spedizionieri e offre maggiore sicurezza anche grazie al fatto che a svolgere i lavori potenzialmente pericolosi sono ora le macchine».

È il progresso, bellezza. E non può essere fermato, anche se è chiaro che in sede di confronto sindacale occorrerà valutare eventuali misure di compensazione da mettere in campo per evitare licenziamenti collettivi o forme di dequalificazione del lavoratore medio.

Ciò premesso, è indubbio che l'automazione «non è una cattiva notizia per l'occupazione in

quanto comporterà la necessità di personale altamente qualificato per lavori specializzati che, in alcuni casi, oggi ancora non esistono. La natura del lavoro in banchina è cambiata enormemente a causa della containerizzazione e cambierà nuovamente a causa dell'automazione».

Infine, un ultimo pensiero va alle Reti TEN-T, che rappresentano la spina dorsale del nostro continente: per O'Reilly dobbiamo continuare a rafforzare i corridoi multimodali.

«È l'unica arma a nostra disposizione per permettere ai porti di rimanere competitivi, anche nei confronti di quelle realtà limitrofe dei paesi della sponda sud del Mediterraneo che oggi viaggiano su livelli di produttività molto elevati».

I consorzi BER e il "tappo zolfo"

prossime iniziative.

Il collegio dei commissari dovrà decidere se abrogare, estendere o modificare il regolamento di esenzione per il blocco delle navi.

Il Comitato ha dichiarato di accogliere con favore la possibilità di un cambiamento del regolamento di esenzione per categoria. Tuttavia, secondo Itai Rabinovici, qualsiasi decisione di modificare il regolamento comporterà un altro lungo processo.

L'altro argomento principale trattato durante la Giornata marittima dell'ESC è stato il "tappo" di zolfo dell'IMO che sarebbe stato applicato dal 1° gennaio 2020. Alcuni vettori hanno già iniziato la transizione dal petrolio pesante allo 0,5 per cento del combustibile a basso tenore di zolfo. E alcuni di loro hanno già introdotto supplementi per coprire l'aumento previsto dei costi. Secondo i dati forniti durante il Maritime Day dell'ESC, i prezzi del carburante potrebbero aumentare fino all'85% in seguito all'introduzione del cap. Secondo Ronald Backers, un consulente di business intelligence nel porto di Rotterdam, "una delle grandi incertezze è che le compagnie petrolifere non hanno idea di quale sarà il volume di produzione del combustibile in questione, e a quale prezzo sarà venduto".

Anche la disponibilità del nuovo combustibile a basso tenore di zolfo è una preoccupazione. Con il basso tenore di zolfo che sarà molto richiesto dalla fine del 2019 in poi, soddisfare le necessità potrebbe essere difficile.

Sedriport su insabbiamento

l'insabbiamento dei porti marittimi. Tema di fondo, il monitoraggio continuo dei fondali, lo studio delle correnti marine e la presentazione di un "compendio di buone pratiche" per affrontare sia i controlli che le tecnologie dei dragaggi. Particolare interesse è previsto per i dragaggi "puliti", che cioè non lasciano residui e non provocano ricadute negative sulla fauna e flora bentonica. Su questa linea dovrebbe anche essere valorizzata la tecnologia italiana Decomar con il sistema Limpidho che è stato già sperimentato con ottimi risultati.

Fondazione Laviosa

concorso è rivolto a professionisti e non, e ai fotografi di qualsiasi paese.

Per informazioni e iscrizioni : <https://fondazionelaviosa.com>

"Prosegue con ottimi risultati la collaborazione tra la Fondazione Laviosa e l'Amministrazione comunale - ha esordito l'assessore alla cultura Francesco Belais in apertura della presentazione del concorso che si è tenuta a palazzo comunale. "Una collaborazione che ha permesso di portare avanti operazioni di alto livello come ultima la mostra di Letizia Battaglia che ha registrato la presenza di oltre 4 mila visitatori. Un vero evento per la città di Livorno che ricorderemo negli anni".

"Raccontare il paesaggio industriale non significa solo ritrarre gli orrori che la mala industria ha provocato - ha dichiarato il direttore artistico della Fondazione Laviosa, Serafino Fasulo - lavoro, nascita di quartieri, cambiamenti dei costumi, risorse, nuova viabilità, sono solo alcuni esempi delle dinamiche comportate dalla nascita dell'industria". Ed ha aggiunto "Vorrei pertanto uscire con il tema di questo nuovo

concorso dal solito cliché: l'edificio industriale brutto e abbandonato, ma una immagine invece che esalti la positività dell'industria che crea lavoro, modifica i costumi, cambia l'alimentazione".

Il 15 luglio prossimo la data di scadenza per inoltrare richiesta di partecipazione al concorso che, come detto, si rivolge a professionisti e non di qualsiasi paese.

Ai partecipanti è richiesto un portfolio di cinque immagini. Il concorso si concluderà con una mostra che sarà organizzata a Livorno, presso le sedi museali e culturali civiche nel settembre 2019. Nell'occasione saranno esposti i portfolio selezionati dalla giuria.

Con Marevivo il ministro

Data l'occasione, oltre alle autorità locali, sarà presente anche il ministro dell'Ambiente Sergio Costa a testimoniare il raggiungimento di un traguardo davvero significativo: essere presenti e ben accetti sulle isole - sottolinea Marevivo - richiede il grande impegno di collaboratori competenti e carismatici oltre che ovviamente di risorse economiche.

"Un grazie di cuore va a tutti coloro che hanno contribuito e contribuiscono ogni giorno - ha scritto la presidente di Marevivo Rosalba Giugni - a trasmettere a tantissimi giovani studenti delle isole, ma non solo, la conoscenza e l'amore per la propria terra e per il mare".

Ormeggianti nuovo vertice

cariche del Gruppo Ormeggianti e Barcaioli dell'Isola d'Elba.

Accompagnati da Giorgio Pilara, vicepresidente dell'A.N.G.O.P.I. (Associazione Nazionale Gruppi Ormeggianti e Barcaioli Porti Italiani), sono stati ricevuti dal comandante del porto Alessandro Belmonte, Riccardo Muti e Andrea Rossi, rispettivamente presidente uscente, nuovi presidente e vice presidente del Gruppo Ormeggianti e Barcaioli dell'Isola d'Elba.

Nel corso dell'incontro è stato sottolineato il ruolo essenziale che svolge il Gruppo per la sicurezza delle operazioni portuali nei porti di Portoferraio, Rio Marina, Cavo e Pianosa, in particolare per quanto attiene il corretto ormeggio e disormeggio delle unità navali, servizio tecnico nautico che si basa sul buon operato quotidianamente profuso da ogni singolo ormeggiatore.

Nell'occasione dell'assunzione dell'incarico, il direttore Marittimo della Toscana ammiraglio Tarzia ha voluto far giungere al nuovo presidente del Gruppo i propri voti augurali.

Un sentito ringraziamento è stato espresso dal comandante del porto nei riguardi di Alessandro Belmonte, per il professionale impegno e l'ottima collaborazione assicurata nel corso del suo mandato.

Autostrade del mare

Tir via strada e uno su un traghetto: quest'ultimo ovviamente vinse - ha fatto passi da gigante, ma ha ancora molte prospettive di crescita.

Se n'è parlato ieri, venerdì 5 a Carrara Fiere, nel quadro di Seatec/Comptec e in collaborazione con Eco Futuro e con il saluto istituzionale del viceministro Edoardo Rixi. Fabio Roggiolani (Giga-Ecofuturo) ha introdotto il tema, seguito dal professor Giuliano Gabbani di UNIFI, sottolineando come sia la conformazione orografica del nostro paese, sia la necessità di una maggiore attenzione agli aspetti ambientali, spingono con concretezza a servirsi delle navi traghetto ro/ro e ro/pax per il trasporto lungo la penisola. Torneremo sul dibattito, che ha visto interventi di Lorenzo Maggioni (Consorzio biogas) Roberto Roastro (Ecomotive solution) Diego Gavagnin (Conferenza GNL) Guido Barbazza (Wartsila Italia) Massimo Mura (Tirrenia CIN) Antonio Musso (Grendi) e Matteo Bocci (WestMed Team Bruxelles). Una approfondita tavola rotonda, coordinata da Fabio Roggiolani, ha concluso i lavori. Iscritti a parlarvi Massimo Mallegni (Senato) Alberto Rossi (Assarmatori) Daniele Rossi (Assoporti) Mauro Coltorti (8° commissione LLPP) Alfredo Malacarne (Assonautica) Francesco Benevolo (RAM) e Giuseppe Brasini (FITA-CNA).

Beverages are our natural element!

GORI

Wine and spirits logistics

The advanced logistic solution
for Wines & Spirits



vinitaly

Visit Giorgio Gori at Vinitaly 2019
Tensostruttura area F stand E5